



Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

Viale Reiter,66 - 41100 Modena

☎ *059 4395511 - Fax. 059/4395544*

CODICE MINISTERO MOPS02000B - C.F. 80014810362

<http://www.liceotassoni.it>

ESAME DI STATO a. s. 2016 - 2017

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE 5^G**

Lingua di insegnamento: Inglese

**Docente coordinatore di classe ed estensore del presente documento:
Prof. Andrea Spagni**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
NOMINATIVI ALUNNI	2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
Finalità educative	3
Finalità formative	3
Finalità in ambito cognitivo	4
Obiettivi trasversali	4
Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi	5
Strumenti e metodi di lavoro	6
Tipologia di prove	6
Criteri di valutazione	7
Definizione dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità	8
Attività di recupero e di sostegno	8
Progetti didattici e formativi programmati nell'ambito dell'autonomia	8
CONTENUTI DISCIPLINARI	10
MATEMATICA	10
FISICA	14
ITALIANO	19
LINGUA E LETTERATURA LATINA	27
STORIA	29
FILOSOFIA	34
INGLESE	38
SCIENZE NATURALI	42
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	45
EDUCAZIONE FISICA	50
RELIGIONE	50
Simulazioni di prove d'esame	52
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	56

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Religione	Viola Maria Grazia	Viola Maria Grazia	Viola Maria Grazia
Italiano	Mamone Capria Ilaria	Coppelli Rosa Maria	Coppelli Rosa Maria
Latino	Manzini Elena	Coppelli Rosa Maria	Coppelli Rosa Maria
Inglese	Pellati Beatrice	Pellati Beatrice	Pellati Beatrice
Storia	Prandi Angela	Prandi Angela	Prandi Angela
Filosofia	Righi Raffaella	Prandi Angela	Prandi Angela
Matematica	Corghi Sonia	Spagni Andrea	Spagni Andrea
Fisica	Brunacci Paola Maria	Spagni Andrea	Spagni Andrea
Scienze	Bortolani Caterina	Bortolani Caterina	Bortolani Caterina
Disegno-Storia dell'Arte	Coppola Rita	Coppola Rita	Coppola Rita
Educazione Fisica	Ascari Uber	Ascari Uber	Ascari Uber

NOMINATIVI ALUNNI

La seguente tabella contiene i nominativi degli alunni della classe 5^G dell'a.s. 2016/2017

Cognome	Nome	Cognome	Nome
AGNINI	CRISTINA	GRANDI	ALMA RITA
BAHLOOLI	YEGANEH YASHA	LEONELLI	RACHELE RITA
BERNABEI	FILIPPO	PARMIGGIANI	TAGLIATI GIULIA
BRAGLIA	IRENE	PELLACANI	SAMUELE
CATTELANI	DAVIDE	PELLEGRINI	RICCARDO
CAVAZZUTI	TOMMASO	PULITANO'	GIUSEPPE
CREPALDI	ELEONORA	RUINI	CRISTINA
DALL'ORA	ALBERTO	STRIANO	SOFIA
DALLA VALLE	FILIPPO	TADDIA	VALENTINA
DEL VECCHIO	MARIA	TERNELLI	TOMMASO
EUSEBI	PAOLO	TOMAIUOLO	MICHELA PIA
FORLANO	MATTIA	ZANETTI	LAURA
GRADELLINI	GIOVANNI	ZETTI	ALESSANDRO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe.

La classe è attualmente composta da 26 studenti: 12 femmine, 14 maschi.

Continuità didattica.

Nel triennio la classe ha goduto di continuità didattica parziale nelle seguenti discipline: matematica e fisica (IV e V), italiano e latino (IV e V), filosofia (IV e V)

Presentazione.

Il livello globale di conoscenze, capacità, competenze raggiunte è complessivamente soddisfacente. Emergono alcuni studenti che si sono spesi per tutto il quinquennio degli studi in un lavoro attento ed organico che ha permesso loro di raggiungere risultati buoni, in qualche caso ottimi in tutte le discipline. Altri studenti hanno gradualmente migliorato le proprie competenze ed affinato il metodo di lavoro conseguendo risultati complessivamente discreti o più che discreti. Si segnalano infine alcuni alunni in possesso di capacità ed abilità più modeste e meno motivati all'apprendimento che evidenziano ancora qualche difficoltà nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione corretta.

Il dialogo educativo è stato complessivamente costruttivo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse verso i contenuti trattati e disponibilità e curiosità verso i progetti e le attività extracurricolari proposte.

In relazione al percorso CLIL previsto dal nuovo ordinamento per le classi quinte, poiché non è presente in questo consiglio di classe un insegnante CLIL, la classe ha affrontato nella materia Fisica alcuni argomenti (esperienza di Thomson e di Millikan) in lingua inglese, relazionando un lavoro di ricerca svolto in gruppo.

Finalità educative

In armonia con le finalità espresse dal PTOF sono:

- promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori
- far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori
- promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita

Finalità formative

- capacità di osservazione
- capacità di riflessione e concentrazione
- capacità di pianificazione

- capacità di cercare dati ed informazioni
- capacità di rilevare errori
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di porsi in relazione con gli altri

Finalità in ambito cognitivo

a) area disciplinare storico-umanistica

- Conoscenza di contenuti/procedure
- Competenze linguistico/espositive
- Comprensione del testo scritto
- Competenze di analisi e sintesi
- Competenze nella rielaborazione
- Competenze nell'argomentazione
- Capacità di attivare procedimenti interdisciplinari e multidisciplinari
- Capacità di formulare ipotesi ed intuizioni e di attivare procedimenti creativi

b) area disciplinare scientifico-filosofica

- Conoscenze di contenuti, tecniche e procedure e dei loro ambiti di applicazione
- Acquisizione di un linguaggio tecnico pertinente
- Acquisizione di un'esposizione ben articolata e rigorosamente consequenziale
- Capacità di orientamento in relazione alla pluralità delle forme del sapere
- Coscienza della complessità della nozione di verità; disponibilità a saperi e tecniche di tipo nuovo e diverso
- Comprensione della logica della dimostrazione e del ruolo dei modelli nel sapere; in particolare: comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli nelle scienze
- Capacità di analisi storico-filosofica di concetti, termini tecnici, idee, visioni del mondo, visioni del sapere
- Coscienza della permeabilità dei confini tra saperi rigorosi di ordine diverso, ovvero del rapporto vitale tra scienze naturali ed esatte e "scienze dello spirito" (nel senso di: Geisteswissenschaften).

Obiettivi trasversali

Obiettivi comuni

- acquisizione di abilità cognitive, critiche e di autonoma rielaborazione dei contenuti (analisi, decodifica dati, sintetizza, schematizza concetti e metodi, è in grado di generare e risolvere problemi)
- acquisizione di una sicura consapevolezza storico-culturale e di un'adeguata mentalità scientifica
- capacità di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove con l'acquisizione di una fiducia sempre maggiore nei propri mezzi e nelle proprie capacità

Obiettivi comportamentali

- impegno, interesse, motivazione
- correttezza e rispetto nel rapporto con compagni e insegnanti
- autonomia nel metodo di studio
- senso di responsabilità
- rispetto delle strutture scolastiche: ambienti ed attrezzature.

Obiettivi cognitivi

- conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie essenziali delle varie discipline;
- conoscenze di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici (testi letterari e filosofici, trattati, documenti, saggi storiografici, saggi critici, opera d'arte);
- competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico delle discipline;
- competenza nell'espone quanto appreso in modo coerente ed organico;
- competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline – es. comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli delle scienze;
- capacità di selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di confrontarsi con la contemporaneità;
- capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente

Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi comportamentali, tutti gli insegnanti hanno provveduto nel loro ambito specifico disciplinare a favorire un clima sereno di apertura e disponibilità al dialogo educativo nel rispetto della personalità degli studenti, promuovendo un analogo atteggiamento di rispetto della diversità dei compagni e del personale della scuola, un maturo senso di responsabilità nel lavoro personale, il più possibile autonomo, rielaborato e non solo finalizzato alla stretta immediatezza delle verifiche.

Si rimanda ai piani di lavoro delle singole discipline per la definizione puntuale delle metodologie didattiche finalizzate al conseguimento degli obiettivi conoscitivi. Peraltro le richieste di esattezza e precisione nell'uso della terminologia specifica disciplinare, di pertinenza ed efficacia espositivo-argomentative, il riconoscimento della centralità dell'esame del testo, indipendentemente dal linguaggio e dalla sintassi in cui questo è formulato, da cui partire per ogni operazione di analisi, riflessione ed elaborazione critica successiva sono stati obiettivi comuni del Consiglio di classe

Conoscenze

- Conoscenze di contenuti e di procedure
- Conoscenze dei testi

Competenze

- Competenza linguistica ed espositiva
- Competenza nell'uso delle tecniche specifiche delle discipline
- Competenze di analisi e di sintesi, di decodificazione di dati, di schematizzazione di concetti e di metodi
- Capacità di attivare procedimenti multidisciplinari

Capacità

- Capacità di formulare ipotesi
- Capacità di rielaborare criticamente e autonomamente i contenuti

- Capacità di organizzare informazioni
- Capacità di organizzarsi in modo autonomo in situazioni nuove
- Capacità utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse
- Capacità di astrazione, di formalizzazione, originalità e creatività

Strumenti e metodi di lavoro

- lezione frontale
- lavori di gruppo
- discussione guidata
- attività di laboratorio
- uso di audiovisivi
- approccio diretto a documenti, testi, contributi critici
- relazioni individuali
- ricerche su internet

Tipologia di prove

Tipologia delle prove somministrabili come strumenti di verifica dell'apprendimento:

- **Scritto:** Tema, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, esercizi con risoluzione di problemi, trattazioni scientifiche di argomenti, traduzioni, esercitazioni pratiche, questionari a domande aperte per potenziare le abilità espressive e l'esercizio argomentativo, questionari/test strutturati, mirati su conoscenze e abilità specifiche (conoscenze di termini e concetti, analisi, comprensione).
- **Orale:** Interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche (organizzazione, elaborazione, correlazione delle conoscenze). Relazioni individuali e di gruppo su opere letterarie
- **Testing informatizzato (e non) di tipo formativo e/o sommativo:** scelta multipla, risposta multipla, risposta aperta, riempimento, associazione, vero/falso, ecc.). Può sostituire una delle 2 verifiche minime all'orale, se necessario.
- **Numero:** per le materie con verifiche scritte e orali almeno **tre prove scritte e due orali** nel primo quadrimestre trimestre e almeno **tre prove scritte e due orali** per il secondo quadrimestre; per le materie con solo voto orale o pratico almeno **due** verifiche sia per quadrimestre.
- **Tempi di consegna** delle correzioni degli elaborati, da parte dei docenti: in generale, entro **due, max 3** settimane dallo svolgimento della prova. In ogni caso per reperire informazioni più specifiche si rimanda anche alla programmazione individuale.

Simulazioni prove dell'Esame di stato:

- E' stata effettuata una prova di simulazione della seconda prova con testo redatto dagli Insegnanti di Lettere dell'Istituto
- E' stata effettuata una prova di simulazione della seconda prova con testo edito dalla casa editrice Zanichelli (16-05-2017)
- Sono state svolte due simulazioni di terza prova di tipologia "B" della durata di tre ore, nel II quadrimestre

Prima Simulazione (13-03-2017):

materie coinvolte: **Inglese, Fisica, Storia dell'Arte, Latino**

Seconda Simulazione (09-05-2017):

materie coinvolte: **Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze, Fisica**

In allegato (vedi indice) sono riportati i quesiti delle singole discipline nelle specifiche prove (la risposta ai quesiti ha occupato un numero di righe predeterminato, a discrezione dei Docenti delle singole discipline).

Criteri di valutazione

(con indicazioni del numero e della tipologia di verifiche previste per ogni quadrimestre e dei tempi di consegna delle correzioni)

Per la **valutazione** si tiene conto delle **Conoscenze, Competenze, Capacità**.

1. **Conoscenze** di: contenuti, procedure, testi.
2. **Competenze**: linguistica ed espositiva, nell'uso delle tecniche specifiche delle discipline, di analisi e di sintesi, di decodificazione dei testi, di schematizzazione di concetti e metodi.
3. **Capacità** di formulare ipotesi, rielaborare criticamente ed autonomamente i contenuti, organizzare informazioni; orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove; utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse; attivare procedimenti interdisciplinari; astrazione, formalizzazione, originalità, creatività.
Inoltre, nella valutazione, **oltre alle conoscenze e abilità effettivamente possedute**, si tiene conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e dell'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

E' stata concordata tra i docenti la seguente scala comune di valutazione, fermo restando che nei singoli coordinamenti di materia i criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di abilità sono stati precisati ed adattati alle singole discipline.

Per quanto concerne il numero e la tipologia delle verifiche previste, il Consiglio di Classe ha definito che per le discipline in cui è prevista una valutazione anche per lo scritto, si sono effettuate almeno tre prove scritte per quadrimestre e, per tutti gli insegnamenti, due prove di verifica orali, secondo le diverse tipologie previste che i singoli insegnanti hanno definito nel loro piano di lavoro annuale. In alcuni insegnamenti sono stati somministrati questionari scritti, o prove scritte ad integrazione della valutazione dell'orale per consentire una più puntuale analisi delle conoscenze e competenze maturate in itinere. In questo caso agli alunni che hanno riportato una valutazione non sufficiente è stata offerta tempestivamente, ovvero nel breve periodo, la possibilità di rimediare tramite una verifica orale inerente gli stessi argomenti o contenuti.

Per quanto riguarda i tempi di consegna delle verifiche scritte corrette, ci si è attenuti ad un tempo massimo di tre settimane dalla data di effettuazione della prova, e comunque la consegna è stata ovviamente effettuata prima della somministrazione di una successiva prova anche se di tipologia diversa.

Definizione dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Voto	Descrittori
1-2-3:	conoscenze scorrette e/o tanto scarse da risultare irrilevanti. Esposizione confusa ed incoerente, da cui non emerge alcuna conoscenza significativa.
4:	conoscenze parziali, non organiche e scorrette nelle informazioni essenziali. Esposizione confusa, frammentaria, impropria.
5:	conoscenze limitate e frammentarie, esposizione non lineare e non sempre coerente.
6:	conoscenze corrette dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione accettabile anche se non approfondita.
7:	conoscenze corrette ed abbastanza ampie. Uso adeguato degli strumenti teorici. Espressione lineare, coerente e sorretta da capacità di collegamento rilevabile.
8:	conoscenze articolate e precise. Uso appropriato degli strumenti concettuali. Esposizione chiara, fluida ed organica. Elaborazione efficace.
9-10:	conoscenze complete ed approfondite, che rivelano capacità di rielaborazione critica e personale. Uso ed individuazione di metodi di risoluzione autonomi. Esposizione rigorosa, sicura, efficace nella scelta lessicale e nell'argomentazione.

Attività di recupero e di sostegno

La scuola, nel corso dell'anno, ha fornito un servizio di supporto didattico articolato in :

- **Pausa didattica:** effettuata in orario disciplinare, anche su richiesta della classe; opportunità di recupero rivolta all'intera classe; prevede l'interruzione, in ogni quadrimestre, dello svolgimento del programma per un numero di ore pari a quelle settimanali di ogni disciplina.
- **Recupero in itinere:** normale recupero curriculare senza particolari formalità.
- **Corso di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato**

Progetti didattici e formativi programmati nell'ambito dell'autonomia

- Progetto Lauree scientifiche (Area chimica)
- Olimpiadi di Fisica per gli studenti interessati e con buoni risultati
- Partecipazione alla gara di sci di istituto e al torneo di Beach Volley
- Partecipazione alle iniziative di Educazione alla Salute: Avis o Admo
- Cittadinanza e Costituzione: "Riforma costituzionale oggetto del referendum del 4 dicembre e la legge elettorale Italicum"
- Conferenze sui nanofarmaci (Dott. Tosi) e sistema immunitario (Dott. Iannacone)
- Visita al Museo di Santa Giulia (Brescia), mostra "Dada. nascita dell'anti-arte"
- Partecipazione al Festival della Filosofia: lezioni su "Il Leviatano" di Hobbes (Rel. G. Marramao) e "Così parlò Zarathustra" (Rel. G. Campione) , "Etica e responsabilità" (Rel. Cacciari)
- Adesione alle simulazioni di seconde prove in matematica
- Partecipazione al laboratorio di biotecnologia all'interno del progetto "Scienze in Pratica" a Bologna
- Spettacolo teatrale "Pygmalion" di G.B. Shaw

- Visita al “Vittoriale” a Salò
- Viaggio di istruzione in Toscana

CONTENUTI DISCIPLINARI

Vengono di seguito riportati i programmi delle singole discipline. Ciascun docente, in piena autonomia, ha deciso se integrare l'elenco dei contenuti disciplinari ed i relativi obiettivi con una breve relazione sulla classe.

MATEMATICA

Docente: Andrea Spagni

Obiettivi generali.

1. Comprendere i concetti introdotti e la riflessione che ha portato alla loro definizione nella forma attuale.
2. Capire il significato di una dimostrazione in matematica con particolare riferimento al ragionamento per assurdo, alle condizioni necessarie e sufficienti, al significato dei controesempi,....
3. Conoscere ed applicare le principali tecniche algoritmiche e il loro ambito di applicazione: viene data particolare enfasi più che alla memorizzazione sterile di formule (addirittura spesso sono stati forniti, durante le prove di verifica, formulari di trigonometria, di geometria analitica, sulle trasformazioni geometriche nella convinzione che non è certo la sterile memorizzazione di formule a "fare" il buon matematico) alla capacità di riorganizzare un problema riconoscendone le strutture di base e riconducendolo, secondo la tecnica del "divide et impera", a problemi più semplici, questi sì affrontabili con la mera applicazione di formule.
4. Utilizzare le tecniche per modellizzare semplici situazioni fisiche.

Testi in adozione

Leonardo Sasso, *Moduli di Lineamenti di Matematica: Matematica a Colori Vol.3*, Ed. Petrini

Modulo 1: Le successioni

Obiettivi:

- Introdurre elementi di matematica discreta
- Introdurre la definizione di limite per le successioni.

Tempi: (10 lezioni)

- Introduzione alle successioni: successioni definite mediante dipendenza esplicita di $a(n)$ da n e per ricorrenza. Esempi. Rappresentazione sulla retta reale di insiemi definiti come codomini di successioni.
- Principio di induzione matematica. Progressioni aritmetiche
- Somma dei primi n termini di una progressione aritmetica. Progressioni geometriche: definizione; il concetto di ragione. Formule per ricorrenza ed esplicita. Somma dei primi n termini di una progressione geometrica.
- Utilizzo della somma dei primi n termini di una progressione geometrica. Il comportamento per n che tende a infinito: la serie geometrica (condizione di convergenza): applicazione della serie geometrica (il paradosso di Zenone, scrittura razionale dei numeri periodici, ecc..)
- Definizione di successioni monotone (anche solo definitivamente)
- Introduzione al concetto di limite: carattere di una successione. Definizione di limite per successioni divergenti: verifiche di limite in base alla definizione.

- Definizione di limite: il caso delle successioni convergenti. Verifiche di limite in base alla definizione.
- Proprietà delle successioni monotone: il numero di Nepero.
- Introduzione all'algebra dei limiti: il limite della somma, del prodotto e del quoziente di successioni
- Limiti nella forma indeterminata rapporti di infiniti o differenza di infiniti: definizione di ordine di infinito, infinitesimi equivalenti. Il teorema di eliminazione degli infiniti. Il principio di sostituzione degli infiniti con infiniti equivalenti.
- Limiti nella forma indeterminata con cancellazione della parte principale dell'infinito.

Modulo 2: Introduzione ai numeri reali, elementi di topologia.

Obiettivi:

- Saper ricostruire il percorso concettuale che ha portato alla definizione di numero reale.

Tempi: (4 lezioni)

- Richiami alla definizione di numero reale come limite di una successione di numeri razionali.
- Insiemi non limitati. Definizione di estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerici.
- Completezza del sistema dei numeri reali (esistenza del sup e dell'inf per qualunque insieme limitato).
- Intorni al finito e all'infinito. Topologia della retta reale: punti interni, insiemi aperti, punti isolati. Punti di accumulazione di un insieme. Punti di frontiera. Definizione di insieme chiuso.

Modulo 3: Richiami sulle funzioni

Obiettivi:

- Richiamare i concetti e le definizioni sulle funzioni reali di variabili reale.
- Rinforzo delle tecniche di trasformazione dei grafici e di risoluzione delle disequazioni apprese negli anni precedenti.

Tempi: (6 lezioni)

- Richiami sulle funzioni reali di variabile reale: determinazione del dominio, del codominio e studio del segno. Funzioni iniettive e suriettive. Restrizione di una funzione. Funzioni invertibili: determinazione analitica dell'espressione della funzione inversa. Grafico della funzione inversa. Composizione di funzioni e loro eventuale restrizione. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche.
- Un primo approccio alla risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

Modulo 4: La nozione di limite

Obiettivi:

- Estendere il concetto di limite alle funzioni reali di variabile reale.
- Acquisire le tecniche per il calcolo dei limiti di funzioni.
- Interpretare fin da subito il significato geometrico dei limiti e la loro applicazione alla determinazione del grafico probabile di una funzione.
- Iniziare lo studente al significato della dimostrazione in Analisi.

Tempi: (16 lezioni)

- Definizione dei quattro tipi di limite e loro significato geometrico.
- Definizione unitaria di limite.
- Verifica in base alla definizione.
- Limiti e restrizioni. Limite destro e limite sinistro.
- Il teorema della permanenza del segno e dei due carabinieri (con dimostrazione).
- Algebra dei limiti (dimostrazione del caso della somma per limiti finiti).
- Definizione di funzione continua. La continuità e le 4 operazioni (senza dimostrazione). Continuità e composizione (senza dimostrazione).
- Calcolo di limiti per sostituzione. Forme indeterminate.
- Ordine di infinito: definizione. Infiniti equivalenti. “Gerarchia” degli ordini di infinito: applicazione al calcolo di limiti della forma $\frac{\infty}{\infty}$ e $\pm\infty \mp \infty$. Principio di eliminazione degli infiniti.
- Limiti notevoli: trigonometrici, di Nepero e derivati. Forme $\frac{0}{0}$ e 1^∞ .
- Ordine di infinitesimo: definizione e applicazione al calcolo dei limiti. Infinitesimi equivalenti.
- Principio di eliminazioni degli infinitesimi. La differenza di due infinitesimi equivalenti come infinitesimo d’ordine superiore
- Applicazione dei limiti allo studio di funzione: ricerca di asintoti orizzontali, verticali ed obliquo.
- Problemi di geometria analitica e di trigonometria con calcolo di limiti.

Modulo 5: La continuità

Obiettivi:

- Far comprendere che la nozione di continuità di una funzione, che spesso si dà per scontata, è frutto di una definizione conseguente al più fondamentale concetto di limite.

Tempi: (5 lezioni)

- Richiamo della definizione di funzione continua.
- Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi (senza dimostrazione) e di esistenza degli zeri (con dimostrazione). Controesempi: discussione della necessità delle ipotesi
- Applicazione alla soluzione grafica di equazioni e disequazioni. Metodo delle bisezioni successive per la ricerca degli zeri di una funzione.
- La discontinuità: classificazione e ricerca di eventuali punti di discontinuità. Possibilità del prolungamento continuo.

Modulo 6: Il calcolo differenziale e le sue applicazioni

Obiettivi:

- Acquisire le tecniche del calcolo differenziale.
- Utilizzare tali tecniche nello studio di funzioni, nei problemi geometrici (es. problemi di max e min) nelle modellizzazione di situazioni fisiche reali.

Tempi: (20 lezioni teoriche + varie lezioni dedicate agli esercizi)

- Il problema della tangenza: contatti di ordine superiore. Estensione del metodo $\Delta=0$ alla ricerca della retta tangente di funzioni polinomiali di grado superiore al II e a funzioni razionali fratte. Metodo euristico per la ricerca della retta tangente per funzioni trascendenti.

- Formalizzazione del metodo: la definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Esempi di non derivabilità: varie modalità di negazione della definizione di derivata e loro significato geometrico.
- Relazione tra la continuità e la derivabilità (con dimostrazione).
- Derivata delle funzioni elementari (dimostrazione per le funzioni di uso più frequente).
- Derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni (con dimostrazione).
- Derivazione della funzione composta (senza dimostrazione).
- Derivazione della funzione inversa: significato geometrico. Derivazione delle funzioni circolari inverse.
- Definizione di punto di massimo e minimo locale. Massimi e minimi in punti interni ad un intervallo e di derivabilità (Teorema di Fermat con dimostrazione).
- Il teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e relativi corollari (con dimostrazione).
- Studio del segno della derivata prima per la classificazione dei punti a derivata nulla. Applicazione allo studio di funzione.
- Il teorema di Cauchy (con dimostrazione) e i teoremi di de L'Hospital (senza dimostrazione) e loro applicazione al calcolo di limiti di forme $0/0$ e ∞/∞ . Criterio di derivabilità.
- Concavità e convessità di una funzione. I punti di flesso: definizione. Significato geometrico del segno della derivata seconda e sua applicazione allo studio di funzione.
- Applicazione dello studio di funzione alla risoluzione di sistemi parametrici.
- Problemi di massimo e minimo di geometria analitica, piana e solida (ad una incognita, con due incognite: metodo dell'estremo vincolato).

Modulo 7: Il calcolo integrale e le sue applicazioni

Obiettivi:

- Acquisire le tecniche del calcolo integrale.
- Utilizzare tali tecniche nel calcolo di aree, nella determinazione di volumi (Principio di Cavalieri) e alla fisica.
- Programmazione di algoritmi numerici per il calcolo degli integrali.

Tempi: (12 lezioni)

- L'integrale indefinito: definizione e prime proprietà.
- Integrali indefiniti immediati o comunque riconducibili ad integrali immediati.
- Integrazione di qualunque funzione razionale: metodo dei fratti semplici.
- Integrazione per parti e per sostituzione.
- Il problema delle aree: definizione di integrale definito e sue proprietà (additività della funzione integranda, dell'intervallo di integrazione, ecc.). Considerazioni di simmetria nel calcolo degli integrali definiti.
- Il teorema della media: definizione di valor medio di una funzione e suo significato geometrico (con dimostrazione).
- La funzione integrale: definizione. Il teorema di Torricelli-Barrow per funzioni integrande continue: formula fondamentale del calcolo integrale. (con dimostrazione).
- Calcolo di area di regioni aventi frontiera di equazione nota.
- Volume dei solidi di rotazione. Volumi di solidi a sezione variabile nota
- Calcolo approssimato di aree (metodi dei rettangoli, dei trapezi).
- Integrali generalizzati (cenni).
- Applicazione del calcolo differenziale ed integrale alla fisica. Moti unidimensionali e bidimensionali: leggi orarie, velocità ed accelerazione. Richiamo delle varie situazioni fisiche in

cui l'area del "sottografico" definisce particolari grandezze fisiche (lavoro di una forza variabile, Impulso, Carica elettrica, ecc.).

Modulo 8: Equazioni differenziali

Obiettivi:

- Far acquisire il linguaggio e le tecniche risolutive delle equazioni differenziali proponendo l'uso nella modellizzazione di problemi fisici a variazione istantanea.

Tempi: (5 lezioni)

- La terminologia delle equazioni differenziali: ordine, linearità e omogeneità
- Equazioni differenziali a variabili separabili: problema di Cauchy
- Struttura delle soluzioni di un'equazione lineare omogenea e non omogenea.
- Equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti (con particolare riferimento a quelle del II ordine con delta positivo)
- Cenni al metodo di somiglianza per la ricerca della soluzione della non omogenea

Modulo 9: La probabilità

Obiettivi:

- Acquisire le tecniche del calcolo delle probabilità.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di un approccio probabilistico ai problemi di modellizzazione.
- Ulteriore discussione sul concetto di dimostrazione in un sistema formale.

(Tempi:7 lezioni)

- Discussione sui vari approcci al concetto di probabilità.
- Spazi campionari ed eventi.
- L'impostazione assiomatica del calcolo delle probabilità.
- Spazi equiprobabili finiti.
- Probabilità condizionata. Eventi indipendenti.
- Il teorema di Bayes.
- Le variabili aleatorie (distribuzione di probabilità e funzioni di ripartizione)
- Funzioni di distribuzione discrete e loro parametri.
- Il problema delle prove ripetute e la distribuzione binomiale. La distribuzione di Poisson
- Funzioni di distribuzione continue: il concetto di densità di probabilità, distribuzione normale.

**** Il modulo 8 e il modulo 9 verranno svolti dopo il 15 maggio**

FISICA

Docente: Andrea Spagni

Alcune considerazioni sullo svolgimento del programma

Ho preso questa classe all'inizio del quarto anno; dopo un breve periodo di osservazione mi sono reso conto della necessità di effettuare un lavoro in profondità sul potenziamento delle capacità di risolvere problemi di fisica, anche in vista della eventuale uscita (poi non verificatasi) della seconda prova in Fisica. Tale lavoro ha comportato l'impossibilità di sviluppare, nella classe quarta, una parte significativa dell'elettrostatica e dei circuiti elettrici:

l'unica parte sviluppata è stata la descrizione della fenomenologia elementare dell'elettrostatica (fenomeni di elettrizzazione e polarizzazione dei dielettrici). La classe quinta è iniziata quindi introducendo la forza di Coulomb, con lo sviluppo del programma tradizionale di fisica classica. La parte di fisica moderna è stata affrontata privilegiando l'aspetto storico della formazione dei concetti e l'analisi degli esperimenti critici che hanno portato alla formulazione delle due grandi teorie rivoluzionarie dei primi del '900, la meccanica quantistica e la teoria della relatività ristretta.

Due argomenti (l'esperimento di Thomson e di Millikan) sono stati affrontati secondo la modalità C.L.I.L. : sono state prodotte relazioni in lingua inglese esponendo materiali di ricerca selezionati mediante lavoro di gruppo.

Obiettivi generali.

1. Comprendere i concetti introdotti e la riflessione che ha portato, di fronte all'evidenze sperimentali, alla loro definizione nella forma attuale.
2. Acquisire un linguaggio tecnico pertinente.
3. Risolvere semplici problemi numerici.
4. Comprendere il ruolo dei modelli in fisica e le differenze tra il concetto di "verità" in fisica e il concetto di "verità" di un teorema di un sistema formalizzato.

Testi in adozione :

Fisica: I problemi della fisica Volume III, Haliday, Cutnell-Johnson Ed. Zanichelli
Appunti del Prof. Spagni (estratti da lezioni tenute alla S.S.I.S dagli 2003 agli anni 2010),

Modulo 1 : Elettrostatica

Obiettivi :

- Far comprendere la novità della descrizione in termini di campo anziché di forza
- Introdurre il concetto di capacità di un conduttore
- Introduzione le operazioni matematiche (flusso, circuitazione, gradiente..) connesse ai campi vettoriali e scalari.

Tempi (10 lezioni)

- La forza di Coulomb e il principio di sovrapposizione degli effetti.
- Campo scalare e campo vettoriale: definizione e rappresentazione.
- Il campo elettrico \vec{E} : definizione. Caratteristica della carica di prova. Campo elettrico della carica puntiforme (linee di forza, espressione analitica). Principio di sovrapposizione per il campo elettrico e suo utilizzo nella determinazione del campo generato da più cariche. Una prima giustificazione dell'azione a distanza.
- Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie (definizione e significato fisico del segno del flusso). Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa (non influenza delle cariche esterne, calcolo del flusso dovuto ad una carica interna). Enunciato finale del teorema di Gauss (con le tre fasi della dimostrazione)
- Applicazioni del teorema di Gauss: calcolo del campo elettrico generato da sorgenti dotate di particolari simmetrie (sfera conduttrice e isolante, filo e piano infinito uniformemente carichi, teorema di Coulomb e schermo elettrostatico)
- Introduzione al concetto di forza conservativa. L'integrale di linea di un vettore (calcolo del lavoro di una forza variabile su percorsi arbitrari)
- Moto spontaneo e significato fisico del segno del lavoro).

- Conservatività della forza di Coulomb (dimostrazione valida per ogni forza radiale). Definizione di potenziale elettrico. Arbitrarietà della scelta del punto a potenziale nullo. Superfici equipotenziali (proprietà di ortogonalità con le linee di campo). Relazione tra campo elettrico e potenziale. Potenziale di una carica puntiforme (determinazione come integrale del grafico E in funzione di r) e di una sfera isolata. Principio di sovrapposizione per i potenziali. Il potenziale nei conduttori (dimostrazione della relazione tra raggio di curvatura e densità di carica tramite connessione di sfere conduttrici a diverso potenziale). Energia potenziale di un sistema di cariche
- **Modulo 2: I condensatori**

Obiettivi :

- Applicare le nozioni di elettrostatica al dispositivo condensatore
- Estendere la legge di Coulomb ai mezzi dielettrici
- Comprendere la ricaduta tecnologica del dispositivo capacitore

Tempi (4 lezioni)

- Definizione di capacità di un conduttore
- Metodi generali per aumentare la capacità di un conduttore
- Il condensatore a facce piane e parallele
- Effetti dell'inserzione di un dielettrico e forza Coulomb in un mezzo
- Condensatori in serie e parallelo
- Lavoro di carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico

Modulo 3: La corrente elettrica

Obiettivi :

- Saper ricostruire il percorso storico che ha portato alla definizione di corrente.
- Risolvere semplici circuiti elettrici.
- Iniziare a familiarizzarsi il ruolo dei modelli in fisica.

Tempi (7 lezioni)

- La corrente elettrica: definizione (moto caotico e moto di deriva), unità di misura. La corrente nei conduttori. Necessità di un generatore di differenza di potenziale persistente.
- Definizione di resistenza di un conduttore. Resistori ohmici e non. Caratteristica I-V di un resistore. I e II legge di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Resistenze concentrate e distribuite.
- Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Il concetto di resistenza equivalente. Analisi di semplici circuiti elettrici con il metodo della resistenza equivalente, con il metodo delle maglie.
- Lavoro di un generatore. Potenza generata e potenza dissipata sui resistori. Effetto Joule. Bilancio energetico nei circuiti resistivi. Il problema del corto circuito (dispositivi di protezione)
- Amperometri e Voltmetri (resistenza interna, modalità di inserzione, modifica del fondo scala)
- Modello microscopico della conducibilità nei metalli (Drude-Lorentz).
- Circuiti R-C (transitorio di carica e scarica di un condensatore).
- Comportamenti asintotici dei condensatori in seguito alla chiusura di un interruttore

Modulo 4: Magnetostatica

Obiettivi:

- Comprendere la definizione operativa di campo magnetico..
- Apprezzare le analogie e le differenze tra il campo magnetico ed elettrico.
- Continuare a familiarizzarsi con il ruolo dei modelli in fisica (modello dei comportamenti della materia immersa in un campo magnetico)..

Tempi (14 lezioni)

- Fenomenologia elementare precedente all'esperienza di Öersted (protomagnetismo)
- L'esperienza di Öersted: interazione tra correnti e magneti e tra magneti e correnti. Carattere non newtoniano dell'interazione.
- Definizione del vettore di induzione magnetica \vec{B} tramite la forza agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico $\vec{F} = i(\vec{I} \times \vec{B})$.
- Interpretazione newtoniana dell'esperienza di Öersted (interazione tra due conduttori rettilinei percorsi da corrente). Definizione dell'Ampere (unità di misura). La legge di Biot-Savart per il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente.
- Confronto tra linee di forza di \vec{B} generato da magneti e da correnti (principio di equivalenza). Interazioni corrente-corrente (analogia tra spira e magnete). Equilibri stabili ed instabili. (applicazioni all'amperometro a bobina mobile e al motore in corrente continua)
- La circuitazione del campo magnetico \vec{B} : dalla legge di Biot-Savart al Teorema di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere al calcolo del modulo di \vec{B} all'interno di un solenoide. Metodi per aumentare \vec{B} in un solenoide.
- Dalla Forza magnetica $\vec{F} = i(\vec{I} \times \vec{B})$ alla Forza di Lorentz $\vec{F} = q(\vec{v} \times \vec{B})$.
- Moto di cariche in un campo magnetico. Conduzione nei gas: tensione di innesco e comparsa dei raggi catodici). **Esperienze di Thompson** (determinazione del rapporto e/m per i raggi catodici in lingua inglese), selettore di velocità, spettrografo di massa (scoperta degli isotopi), effetto Hall (determinazione del segno dei portatori di carica). Il ciclotrone: principio di funzionamento.
- Momento magnetico orbitale ed intrinseco: classificazione delle sostanze in diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche (interpretazione microscopica dei vari comportamenti). Curve di isteresi.
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico \vec{B} .

Modulo 5: Fenomeni elettrici e magnetici tempo-dipendenti.

Obiettivi:

- Completare la sintesi formale dell'elettromagnetismo nella scrittura delle 4 equazioni di Maxwell.
- Cogliere l'impossibilità di distinguere tra fenomeni elettrici e magnetici nel caso di eventi tempo-dipendenti.

Tempi (12 lezioni)

- Introduzione ai fenomeni tempo-dipendenti: rassegna di esperimenti che conducono alla formulazione della legge di Faraday-Lenz.
- La legge di Faraday-Lenz. Azione conservativa della corrente indotta. Bilanci energetici.
- Rivisitazione dell'interazione corrente-magnete alla luce della legge di Faraday-Lenz. Generatori in corrente alternata: principio di funzionamento. Correnti di Foucault nei conduttori massicci
- Il trasformatore: principio di funzionamento. Il problema del trasporto e della distribuzione dell'energia elettrica
- Definizione di induttanza e calcolo dell'induttanza di un solenoide.
- Circuiti R-L
- Comportamento dell'induttanza nei transitori di accensione e a regime
- Riformulazione della legge di Faraday-Lenz in termini di campo elettrico indotto. Non conservatività di \vec{E} . Confronto con il campo elettrostatico.
- Riepilogo delle equazioni di Maxwell: analogie e differenze tra le equazioni di flusso e di circuitazione. Considerazioni analogiche propedeutiche alla ricerca di una variazione di flusso di \vec{E} come sorgente di circuitazione di \vec{B} .
- Il paradosso del teorema di Ampere. Deduzione di Maxwell della corrente di spostamento.
- Forma definitiva delle equazioni di Maxwell.
- Previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche emesse da cariche accelerate e calcolo della velocità di propagazione
- Rilevamento delle onde elettromagnetiche

Modulo 6 : Introduzione alla teoria della relatività ristretta

Obiettivi:

- Fornire gli elementi per capire gli elementi di crisi della fisica classica che hanno portato ai postulati della relatività ristretta
- Dedurre dai postulati i “paradossi” relativistici

Tempi (4 lezioni)

- NON invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni di Galileo
- Il problema della misura della velocità della luce (esperienza di Michelson-Morley)
- I postulati della teoria della relatività ristretta
- Deduzioni delle conseguenze cinematiche dai postulati (relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze)
- Cenni alle trasformazioni di Lorentz

Modulo 7: Elementi di Meccanica quantistica

Obiettivi:

- Fornire, anche solo a livello descrittivo, le problematiche che hanno condotto alla formulazione della meccanica quantistica.

Tempi (5 lezioni)

- Rassegna di problemi aperti nella fisica ottocentesca (il corpo nero, gli spettri di emissione e di assorbimento, l'effetto fotoelettrico)
- L'atomo di Bohr e l'esperienza di Franck-Hertz
- L'ipotesi di De Broglie e l'esperienza di Davisson Germer
- Cenni agli elementi di fisica (principio di indeterminazione e fisica nucleare) contenuti nel testo teatrale "Copenaghen" di Michael Frayn

**** Il modulo 6 e il modulo 7 verranno svolti dopo il 15 maggio**

ITALIANO

Docente: Coppelli Rosa Maria

Obiettivi specifici

Educazione letteraria

Conoscenze

- Possedere le fondamentali informazioni storico-letterarie sul programma svolto, riconoscendo le linee evolutive della letteratura italiana fra Ottocento e Novecento (testi, autori, temi, generi)
- Possedere i fondamentali concetti di analisi letteraria e relativa terminologia.

Competenze

- Saper storicizzare il testo letterario, in relazione alla biografia dell'autore, al periodo storico di appartenenza
- Saper analizzare e commentare il testo (significato letterale, registro linguistico utilizzato, indagine metrica, retorica, narratologica, tematica)
- Saper ricercare autonomamente le informazioni necessarie
- Saper operare raffronti tematico-stilistico fra più testi o più autori

Capacità

- Formulare ipotesi in contesti simili ad uno noto
- Formulare giudizi ed opinioni personali, adeguatamente argomentati

Abilità linguistiche

- Individuare l'organizzazione dei testi orali e scritti
- Distinguere le informazioni dai giudizi
- Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti, argomentati e coerenti

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione problematica con interventi attivi degli studenti
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni scritte di diversa tipologia
- Materiale audiovisivo e informatico

Presentazione della classe: profilo disciplinare e metodologico, risultati conseguiti.

Ho seguito la classe negli ultimi due anni del corso di studi per le discipline di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Letteratura Latina. In generale la classe ha mostrato un comportamento corretto, evidenziando motivazione e concentrazione soprattutto durante l'attività didattica. Positiva è stata la partecipazione alle lezioni; nel complesso gli studenti sono apparsi attenti e curiosi, disponibili ad intervenire e ad arricchire il dialogo educativo. Quasi tutti hanno svolto un lavoro costante ed approfondito, conseguendo una preparazione complessivamente omogenea. Una buona parte di loro possiede conoscenze complete, ben assimilate ed elaborate a livello personale, sa esporre in modo corretto e fluido quanto appreso ed è in grado di fare collegamenti interdisciplinari e

pluridisciplinari, talvolta anche complessi ed articolati. Un'altra parte di studenti, pur dotati di buone capacità e di discreta intuizione, è apparsa meno costante nello studio. Nel complesso tutti hanno raggiunto una preparazione accettabile sia allo scritto che all'orale. Diversi sono i risultati: taluni alunni hanno conseguito un profitto anche eccellente, molti hanno ottenuto risultati buoni, alcuni discreti, pochi solo sufficienti. Tutti hanno consolidato il proprio metodo di studio, divenendo progressivamente più autonomi, più sicuri e in grado di comprendere la complessità del "fenomeno letterario". Nell'ultima parte dell'anno sono apparsi molto provati dai "test" di ingresso nelle varie facoltà scientifiche, tuttavia hanno mantenuto un discreto ritmo di lavoro. I risultati complessivi sono senz'altro più apprezzabili all'orale, mentre nell'esposizione scritta, talvolta anche studenti dotati di buone capacità e ottime conoscenze, manifestano imprecisioni e fraintendimenti nell'organizzazione dei contenuti, nella proprietà lessicale e nell'ortografia.

Scelte didattiche.

All'interno del percorso modulare le unità didattiche realizzate nel corso del quinto anno sono state dedicate prevalentemente allo studio di singoli autori, assumendo quindi il carattere di trattazione monografica, in alcuni casi ad una tematica di carattere storico culturale o ad una singola opera. Si è cercato di dare allo studio della Letteratura Italiana un carattere di rigore e cura nell'analisi testuale, nel rispetto e nella comprensione di quella realtà *altra* che è il testo, sicuramente centrale e oggetto costante di analisi e comprensione. La letteratura è stata pensata e presentata come *visione del mondo*, specchio in cui si riflettono i grandi paradigmi culturali, le idee, i modelli profondi, le pratiche sociali.

Si sottolinea soltanto che nel corso del quarto e del quinto anno la didattica della scrittura è stata in particolare dedicata alla produzione delle tipologie A, B, C, D dell'esame di stato. Per quanto riguarda la tipologia A occorre specificare che alla classe è sempre stato richiesto di rispondere alle singole domande proposte dalle consegne senza sviluppare un elaborato riconducibile alla forma del tema. La tipologia B è stata affrontata sia nella forma del saggio, inteso come testo di carattere espositivo e/o argomentativo, sia nella forma di articolo di giornale, inteso come testo di carattere prevalentemente argomentativo corredato da titolo e destinazione. La capacità di utilizzare la documentazione fornita, estrapolandone le informazioni significative e selezionandola in modo pertinente alla propria esposizione, ha costituito uno degli elementi considerati nella valutazione di questa tipologia e pertanto, la docente non ha mai imposto agli alunni l'utilizzo di tutti i documenti proposti con le consegne.

Verifiche. Sono state svolte tre verifiche scritte e due orali in ciascun quadrimestre.

Valutazione. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, dell'impegno, della costanza nello studio, della partecipazione, dell'interesse dimostrati nella disciplina.

Testo in adozione: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Il nuovo Letteratura Storia Immaginario*, Palumbo, Volume 5, 6; Leopardi, *il primo dei moderni*. (Volume unico).

Modulo 1. D'Annunzio e il Vittoriale.

Il Superuomo nella società di massa. Panismo e Simbolismo. La vita e le opere. Le poesie del periodo della bontà: "Il poema paradisiaco". L'identificazione tra arte e vita. L'attività politica. Il poeta-soldato. Il tramonto al Vittoriale.

L'estetismo de *Il piacere*. L'estetismo diventa edonismo. L'intellettuale di fronte alla società borghese. L'apertura al romanzo psicologico decadente. Andrea Sperelli: tra malattia e decadenza.

- **Consolazione**, *Poema paradisiaco*, pag. 375
- **Il ritratto di un esteta**: Andrea Sperelli, da *Il piacere*, pag. 388

Il progetto delle *Laudi*. Francescanesimo e spirito dionisiaco. *Alcyone*: la tregua del superuomo come abbandono alla natura. Poesia e musica. Panismo e panico. Il mito.

- **La sera fiesolana**, pag. 404
- **La pioggia nel pineto**, pag. 408
- **Meriggio**, pag. 413
- **I pastori**, pag.417

Il mondo poetico del **Notturmo**. Una nuova forma di prosa.

- **Visita al corpo di Giuseppe Miraglia, “Il Notturmo”**, pag. 384

Approfondimenti: Visita al Vittoriale.

La parodia di Montale, *Satura*, pag. 412

Modulo 2. G. Leopardi: un pensiero critico negativo come proposta di civiltà.

Infanzia e adolescenza difficili: malattia fisica e mente vitale. Ideologia e poetica. Poesia antica e poesia moderna. Leopardi e il Romanticismo. Poetica e stile, innovazioni metriche dei *Canti*. La poesia come conoscenza. Il potere evocativo delle parole. Il *vago* e l'*indefinito*. Idillio come stato d'animo. Le *Operette morali* e l'arido “vero”. I *Canti* pisano-recanatesi. La rimembranza e la consapevolezza del “vero”. Pessimismo cosmico. La negazione definitiva dell'illusione. *Il ciclo di Aspasia*. La svolta del pessimismo leopardiano. La morale della combattività: un pessimismo “combattivo”. Pessimismo e progresso. Il compito dell'intellettuale. Il simbolo della ginestra e la dignità umana. Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano.

- **L'infinito**, pag. 109
- **La sera del dì di festa**, pag.112
- **Il sabato del villaggio**, pag. 147
- **Il passero solitario**, pag. 143
- **A Silvia**, pag. 123
- **Le ricordanze**, pag. 128
- **Canto notturno di un pastore errante dell'Asia**, pag. 134.
- **Il passero solitario**, pag. 143
- **Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali**, pag. 61
- **Il suicidio e la solidarietà: Dialogo di Plotino e Porfirio**, pag. 49
- **Dialogo di Tristano e di un amico**, pag. 71
- **A se stesso**, pag. 157
- **La Ginestra: vv.1-86; 297-317**, pag. 164
- **Zibaldone di pensieri: Ricordi**, pag. 32

Approfondimenti: Leopardi e la luna: la lettura di Ungaretti e Calvino, pag. 184

- Pie Paolo Pasolini, *La mutazione antropologica, Scritti corsari*, pag. 202
- Leopardi, *Elogio della noia, Pensieri 68*, pag. 207
- Film, “Il giovane favoloso”.

Modulo 3. Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento

La letteratura scapigliata. L'intellettuale tra indignazione e ribellismo. La crisi dell'artista. Morte e malattia. Inquieta sensibilità.

I. U. Tarchetti e la composizione di *Fosca*. Il carattere privato della scrittura. L'eccezionalità del personaggio.

- **Una bruttezza attraente**, da “*Fosca*”, Capitolo XV

Le influenze del Positivismo. Principi del Naturalismo Francese e specificità del Verismo Italiano. Emile Zola: la denuncia sociale del romanzo. Zola e il metodo sperimentale. Documento umano e impersonalità. L'arte sopra ogni cosa.

Giovanni Verga. Verso il Verismo. “*Nedda*”. L'adesione alla poetica del Verismo. Da “*Nedda*” a “*Rosso Malpelo*”. Il tema del diverso in Verga. I fattori della “conversione” di Verga al Verismo. Il metodo verista di Verga. La “morale” dell'ostrica. Poetica antiromantica e ruolo sociale dello scrittore.

- **Rosso Malpelo**, pag. 142
- **La Lupa**, pag. 153
- **La roba**, pag. 159

Il progetto dei “Vinti”.

I ***Malavoglia***: romanzo corale. La trama. La fiumana del progresso. I “Vinti”. La funzione dello scrittore. La forma inerente al soggetto. La struttura e la genesi del romanzo: il narratore popolare. Il romanzo come opera di “ricostruzione intellettuale”. L'innovazione stilistica di Verga. Lo spazio, il tempo, il sistema dei personaggi, lo straniamento. L'artificio della regressione. Il cronotopo “idillico” secondo Bachtin.

- **Prefazione ai *Malavoglia***, pag. 212
- **L'incipit del romanzo: La prima pagina dei *Malavoglia***, pag.225
- **Mena, compare Alfio e le stelle che “ammiccavano più forte”**, pag. 220

Mastro don Gesualdo. Il secondo romanzo del ciclo dei “Vinti”. L'arrampicatore sociale e le sue contraddizioni. Lo stile. La ribellione alla morte: Gesualdo e Mazzarò.

- **La morte di Mastro don Gesualdo**, pag.185

Modulo 4. Le poetiche di fine Ottocento-Inizi Novecento

La Scapigliatura e il ruolo del poeta:

- **Lezione di anatomia, A. Boito**
- **Memento, I. U. Tarchetti**,

Decadentismo: Il rinnovamento in area francese. Il superamento del Naturalismo, dal Simbolismo al Decadentismo. L'affermazione del *poeta maledetto*. Autonomia e inutilità dell'arte. Interiorità e mistero, intuizione e divinazione, estetismo, vitalismo, inettitudine.

- **Baudelaire, *L'Albatro***, pag. 276
- **Baudelaire, *Corrispondenze***, pag. 279
- **Baudelaire, *Il cigno***, pag. 282

Il Decadentismo Italiano: la resistenza alla caduta dell'aureola.

Giovanni Pascoli. La poetica e l'ideologia del “fanciullino”. La vita tra il “nido e la poesia”. Tradizione e innovazione nell'arte di Pascoli. Cultura classicista e sensibilità decadente. Pascoli e il simbolismo europeo. Da veggente a vate. Da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*. Frammentismo e impressionismo in *Myricae*. I temi dei *Canti di Castelvecchio*.

- **Il poeta decadente: *Il fanciullino***, pag. 313

Da *Myricae*:

- **Lavandare**, pag. 342
- **X agosto**, pag. 346
- **Novembre**, pag. 339
- **L'assiuolo**, pag. 348

Da *Canti di Castelvecchio*:

- **La mia sera**
- **Il gelsomino notturno**, pag. 316

Lo sperimentalismo narrativo dei *Primi poemetti*:

- **Digitale purpurea**, pag. 324

II Quadrimestre

Modulo 5. La prevalenza del Classicismo e l'esperienza poetica di Carducci

L'ideologia, la cultura, la poetica. La metrica barbara. Evoluzione della poesia di Carducci. Verso un classicismo moderno: *Rime nuove, Odi barbare, Rime e ritmi*.

- *Alla stazione in una mattina d'autunno, Odi barbare*, pag.301
- *Nevicata, Odi barbare*, pag.304
- *Pianto antico, Rime nuove*, pag.308
- *Davanti San Guido, Rime nuove*

Modulo 6. Nuove forme espressive della narrativa del Novecento.

Federigo Tozzi: raccontare gli inetti.

Con gli occhi chiusi: romanzo di formazione mancata. L'autorità del padre. Lo scenario edipico. La metafora della cecità nel romanzo. L'assenza di comunicazione. Anna e Ghisola: la madre e la prostituta.

- **Il sogno di Ghisola**, pag. 775
- **La prova del cavallo**, pag. 776
- **La conclusione del romanzo**, pag. 780

Approfondimenti: "Con gli occhi chiusi", film di Francesca Archibugi.

Italo Svevo. La giovinezza e la formazione culturale. Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. Perché Svevo è attuale. I romanzi dell'inetitudine: *Una vita e Senilità*. L'evoluzione delle forme narrative.

Senilità: la crisi dell'intellettuale piccolo borghese. Il progresso nella concezione del protagonista. Il sistema dei personaggi.

- **Inettitudine e Senilità**, da *Senilità*, pag. 711
- **L'ultimo appuntamento con Angiolina**, pag. 714

La coscienza di Zeno: "il romanzo della crisi". L'influenza della psicanalisi. La struttura e i blocchi narrativi. L'evoluzione della figura dell'inetto. Il significato del titolo. L'artificio del manoscritto. Il tempo narrativo. Io narrante ed io narrato. Le scelte stilistiche. La lingua di Svevo. L'inetitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre. Il rapporto salute e malattia. Zeno: personaggio vincente. L'inetto come abbozzo dell'uomo futuro. La conclusione del romanzo e l'alienazione della società. L'indifferenza della critica e il "caso Svevo".

- **Il Dottor S.**, pag. 735
- **Lo schiaffo del padre**, pag. 737
- **Il vizio del fumo**
- **La proposta di matrimonio**, pag. 738
- **La vita è una malattia**, pag. 752

F. Kafka: La narrativa di Tozzi e Kafka. Gli inetti di Tozzi, Kafka e Svevo.

- **La Lettera al padre di Kafka**, pag. 473

Modulo 7. Luigi Pirandello. Narrativa della crisi.

La vita e le opere. La malattia della moglie e l'impegno letterario. Le Novelle per un anno. I romanzi. La produzione drammaturgica. La consapevolezza della crisi. La dissoluzione della concezione storicistica. La poetica dell'umorismo. Flusso vitale e forma. Il "sentimento del contrario". La scissione dell'io: persona e personaggio. *L'oltre e la filosofia del lontano*. Le molteplici verità e l'incomunicabilità. "La vita è un'enorme pupazzata".

- **Umorismo e comicità** da *L'umorismo*, pag. 582
- **Il treno ha fischiato** da *Novelle per un anno*, pag. 860
- **L'uomo dal fiore in bocca**: “**La morte addosso**”

Analisi delle strutture narrative del romanzo. Io narrante ed io narrato. La visione del mondo relativa. La critica al romanzo tradizionale. Il narratore inattendibile e lo spirito critico del lettore. La frantumazione espressiva. La filosofia pirandelliana. Lo strappo nel cielo di carta. La “lanterninosofia”. Romanzo e saggio. Il caso e l'inettitudine. La crisi di identità: il doppio e l'ombra. L'assurdo e il grottesco. La famiglia come prigioniera. La struttura “aperta” del romanzo.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: modernità e alienazione. La metafora dell'atteggiamento dell'intellettuale. La macchina mostro vorace. Analisi profetica della civiltà moderna.

- **Serafino Gubbio, le macchine e la modernità**, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, pag. 593

Il fu Mattia Pascal: l'innovazione della vicenda e della struttura del romanzo. Novità del contenuto. L'antieroe e il rovesciamento della vicenda “esemplare”. La critica al romanzo tradizionale. L'espressività dello stile. Io narrante ed io narrato. Il doppio, lo specchio e la follia.

- **Adriano Meis e la sua ombra**, pag. 652
- **L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba**, pag. 653

Uno, nessuno e centomila: liberazione dalla forma e adesione alla natura. La catarsi finale del protagonista verso il Surrealismo.

- **Il naso di Vitangelo Moscarda** da *Uno, nessuno e centomila*, pag. 638
- **La vita non conclude**, pag. 591

Il teatro. L'umorismo e il teatro del grottesco. Dalle novelle al teatro. L'ideologia pirandelliana e l'identità della forma. Le didascalie. Il teatro nel teatro. Realtà e finzione teatrale. Incomunicabilità.

- **La vita, la maschera, la pazzia**, da *Enrico IV*, pag. 629
- **L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico**, *Sei personaggi in cerca di autore*, pag. 676
- **La scena finale**, *Sei personaggi in cerca di autore*, pag. 684

Modulo 8. La lirica del Novecento.

Il Futurismo. Futurismo e Fascismo. Il nucleo storico del Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: l'arte totale e la poesia visiva. Immaginazione senza fili e parole in libertà. Critica alla sintassi. Dinamicità dell'analogia. Il disordine. L'ossessione della materia. Il tema della macchina. L'analogia battaglia-orchestra.

- **I principi ideologici del Futurismo**, *Manifesto del Futurismo*, pag. 500
- **Sperimentalismo, analogie, parole in libertà**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*,
- **Bombardamento** da *Zang Tumb Tumb*,

I Crepuscolari. L'atmosfera culturale e i temi. La rivoluzione formale. La demitizzazione del ruolo del poeta.

Sergio Corazzini. L'inutilità della poesia. Malattia e poesia. Stile prosastico. Il poeta-fanciullo che piange. La malattia dell'anima.

- **Desolazione del povero poeta sentimentale** da *Poesie edite e inedite*

Guido Gozzano: l'attraversamento di D'annunzio e il rapporto arte-vita. Inettitudine e ironia. Malinconia e rimpianto. Felicità metafora della felicità. La malattia e la morte. Il ruolo del poeta. Lo stile aulico e prosaico. La rima ironica.

- **La signorina Felicità ovvero la Felicità** da *I colloqui*, pag. 811

Aldo Palazzeschi. La poetica del divertimento. Il disagio dell'intellettuale. Linguaggio poetico nonsense.

- **Chi sono, Poemi**, pag. 826
- **E lasciatemi divertire** da *L'incendiario*, pag. 827

Giuseppe Ungaretti. L'Allegria. La guerra e lo slancio vitale. Paesaggio di guerra e interiorità dell'uomo. La poesia come "porto sepolto". La poetica e le scelte stilistiche. La ricerca espressiva della parola "scavata". Simbolismo ed Espressionismo. Essenzialità dei contenuti. Sinestesia ed analogia. Sintassi frammentata. Rivelazione poetica e parola essenziale.

- **Non so se la poesia possa definirsi, Sulla poesia,** Intervista radiofonica, 1950
- **Soldati,** pag. 100
- **Veglia,** pag. 109
- **Sono una creatura,** pag. 125
- **I fiumi,** pag. 105
- **San Martino del Carso,** pag.98
- **Mattina,** pag. 100
- **In memoria,** pag. 103
- **Natale,** pag. 113
- **Girovago,** pag. 115
- **C'era una volta,** pag. 99

MODULO 9. Montale e Saba: due testimoni del Novecento

Eugenio Montale. Montale testimone del Novecento. Lo sviluppo dell'ideologia e della poetica. La concezione della vita. Il "correlativo oggettivo" e la disarmonia tra individuo e società. Le scelte stilistiche. La coscienza del male di vivere: *Ossi di seppia*. La tensione metafisica delle *Occasioni*. L'allegorismo moderno della *Buferà*. Il tramonto dei valori e *Satura*.

- **I limoni** da *Ossi di seppia*, pag. 176
- **Non chiederci la parola** da *Ossi di seppia*, pag. 183
- **Merigiare pallido e assorto** da *Ossi di seppia*, pag. 179
- **Spesso il male di vivere ho incontrato** da *Ossi di seppia*, pag. 181
- **Ho sceso dandoti il braccio** da *Satura*, pag. 205
- **E' ancora possibile la poesia?** pag. 210
- **Montale e Pasolini di fronte a "una nuova epoca della storia umana"**, pag. 217

Umberto Saba. Richiamo alla tradizione. Amore e dolore. Poesia "onesta". Semplicità e chiarezza di linguaggio. Il *Canzoniere*: la raccolta poetica di una vita. L'unità del *Canzoniere* e le relazioni tematiche. La città di Trieste: il luogo dell'anima. Dolore individuale e universale. Saba e la psicoanalisi.

- **A mia moglie,** pag. 133
- **Amai,** pag. 154
- **Città vecchia,** pag. 137
- **Trieste**
- **Eros,** pag.141
- **Goal,** pag.165
- **Preghiera alla madre,** pag. 144
- **Tre poesie alla mia balia,** pag. 147
- **Mio padre è per me l'assassino,** pag. 140
- **Pasolini legge Saba,** pag. 162

MODULO 10. Narratori italiani del Novecento.

Testimonianze della guerra, del Lager e della Resistenza. Il neorealismo come "corrente involontaria": cronache, memorie, testimonianze.

- **Primo Levi. "Se questo è un uomo": "Il viaggio",** pag. 364.

- **Dante nei Lager**, pag. 362

PIER PAOLO PASOLINI: Intellettuale corsaro. Il cinema. La battaglia contro l'omologazione culturale. La mutazione antropologica. La funzione dell'intellettuale corsaro. La scelta del cinema.

- **Contro la televisione**, *Scritti corsari*, pag. 822
- **La nuova lingua nazionale**, *Empirismo eretico*, pag. 824
- **Il romanzo delle stragi**, *“Corriere della Sera*, 14 novembre 1974, pag. 828
- **Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Italia**, *Saggi sulla politica e sulla società*, pag. 777
- **Saviano, Cosa vuol dire scrivere**, *La bellezza e l'Inferno*, pag. 781
- **Il pianto della scavatrice** da *Le ceneri di Gramsci*, pag. 545
- **Siamo belli, deturpiamoci**, *Lettere Luterane*, pag. 715
Approfondimenti: Pasolini nel ricordo dello scrittore Paolo Volponi, pag. 544
- **Pasolini, Perché ci si droga? ...Ci si droga per mancanza di cultura...Il Tempo**, 28 dicembre 1968

Italo Calvino. La letteratura nella nuova realtà industriale. Tensione conoscitiva e impegno morale ed educativo. Tematica della Resistenza e dimensione fiabesca. La fase allegorico-fantastica. La fase “industriale”. Il mare dell'oggettività e la *sfida al labirinto*. La fase sperimentale combinatoria. Lezioni di stile. Esercizi di stile. Calvino tra moderno e postmoderno.

- **Pin si smarrisce** da *Il sentiero dei nidi di ragno*, pag. 728
- **Il padre che schiaccia le mandorle**, da *La giornata di uno scrutatore*, pag. 734
- **Tutto in un punto** da *Le cosmicomiche*, pag. 745
- **La contemplazione delle stelle**, da *Palomar* pag. 751
- **La luna è un deserto**, *Il castello dei destini incrociati*, pag. 739
- **Delitto in Europa**, *Saggi, 1945-1985*, pag. 774

MODULO 11. Linea poetica antinovecentista.

Sandro Penna. Visione della vita e concezione della poesia. Il significato mutevole della vita. Regolarità formale e trasgressione morale.

- **La vita è ... ricordarsi di un risveglio**, *Poesie*
- **Mi nasconda la notte e il dolce vento**, *Poesie*, pag. 261

Edoardo Sanguineti. Il carattere distruttivo delle scelte formali. La denuncia di *Laborintus* : il putridume esistenziale. *Triperuno* e il ristabilirsi dei livelli comunicativi. Oggetti consumistici e regali veri. La mercificazione dei valori.

- **Piangi piangi...questo è il gatto**, *Triperuno*,
- **“Questo è il gatto”**, *Purgatorio de l'Inferno*, pag. 557

Amelia Rosselli. Lo sperimentalismo emozionale. Le contraddizioni della poesia come possibilità di autenticità e alienazione. Eccezionalità della metrica e della sintassi anticonvenzionale.

- **Tenere crescite**, *Serie ospedaliera*

Alda Merini. Poesia istintiva ed energia didattica. L'uomo inconsolabile dall'uomo. Il dolore. La forza evocativa delle immagini.

- **Solo una mano d'angelo**, *Vuoto d'amore*
- **Ieri ho sofferto il dolore**, *Fiore di poesia*
- **Mi sono innamorata**, *Vuoto d'amore*, pag. 567

Canzone per Alda Merini Di Roberto Vecchioni, testo a pag. 567

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Coppelli Rosa Maria

Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze:

- Avere acquisito i concetti-chiave e le informazioni fondamentali del programma svolto

Competenze:

- Sapere storicizzare i testi; possedere le fondamentali competenze di lettura e di analisi retorico stilistica collocando il testo nel sistema letterario di appartenenza
- Saper stabilire collegamenti o confronti fra testi che abbiano elementi di omogeneità

Capacità:

- Formulare giudizi e opinioni sugli autori e sui testi studiati

Abilità linguistiche:

- Riconoscere le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina; possedere sufficienti capacità di traduzione di semplici testi non conosciuti e di testi complessi precedentemente tradotti dall'insegnante.

Breve relazione sulla classe: scelte didattiche e valutazione

La classe ha manifestato, nel corso del biennio trascorso con me, un discreto interesse per le problematiche della letteratura latina, dimostrando di preferire nettamente lo studio della letteratura alla riflessione sulla lingua. Tutti gli studenti hanno raggiunto un metodo di studio autonomo, dimostrando di essere in grado, almeno, di percepire la complessità del fatto letterario in relazione al contesto degli autori studiati e alla contemporaneità: perché ha senso leggere ancora questi testi? Cosa possono dare ad un adolescente del 2017? Piuttosto difficile è risultato il lavoro sui testi letti in lingua, di cui sono state analizzate le strutture morfologiche e sintattiche. Nel corso dell'anno (precisamente nel primo quadrimestre) sono stati, inoltre, tradotti testi non noti di media difficoltà. Si sono svolte due verifiche scritte per quadrimestre e due orali. Nel secondo quadrimestre le prove sono state conformi alla tipologia ministeriale di terza Prova. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, dell'impegno, della costanza dello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nella disciplina.

Testo in adozione: Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Elementa Latinitatis*, Vol. Unico, Signorelli Editore

MODULO 1: LUCREZIO: LE PAROLE E LE COSE.

Un motivo per leggere Lucrezio: cercare la felicità dentro di noi. L'Epicureismo di Lucrezio. La poetica. L'uso dell'astratto e del concreto nella lingua poetica di Lucrezio. La composizione del *De rerum natura*. Forme e volti della natura.

- *De rerum natura*, I, 1-43, (in latino), pag. 150
- *De rerum natura*, I, 80-101 (in latino), pag. 144
- *De rerum natura*, I, 62-79 (in latino), pag. 160
- *De rerum natura*, III, 830-851 (in italiano), pag. 164
- *De rerum natura*, II, 1-36, "Che cosa è la felicità", pag. 169

Lucrezio: pessimista o ottimista? pag. 165

MODULO 2: ANTICLASSICISMO E NUOVO CLASSICISMO

SENECA. Contraddizioni, inclinazioni filosofiche, vita attiva. La delusione e il ritiro dalla vita politica. Varietà degli interessi letterari. Lo stoicismo come religione intellettuale. Un'etica realistica per il singolo e per la società. La spinta verticale come cura dell'io. Il possesso di sé: un individualismo costruttivo. L'espansione orizzontale: giovare agli uomini. Frammentazione dell'architettura sintattica. Stile drammatico e linguaggio dell'interiorità.

- *Epistulae morales ad Lucilium*, 1, 1-3, pag. 685 (in latino)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-5, pag. 698 (in latino)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 5-15, pag. 701 (in italiano)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, "Affrettati a vivere", pag. 693
- *Epistulae morales ad Lucilium*, Giovare agli altri: una scelta necessaria, pag. 695
- *De ira*, Frenare le passioni, 13, 1-3, pag. 690 (in latino)
- *De constantia sapientis*, Il saggio è invulnerabile, pag. 704

Approfondimento: La cura di sé: dall'uomo pubblico all'uomo privato, pag. 720

QUINTILIANO. Il programma educativo. Retorica e cultura letteraria: il modello ciceroniano. L'arte della parola. Parola e libertà. La retorica come formazione integrale. *Institutio oratoria*: una risposta alle esigenze dei tempi. Stile e moralità. Quintiliano e l'ambiente.

- *Institutio oratoria*, I, 1, 1-3, Educare fin dalla nascita, pag. 735 (in latino).
- *Institutio oratoria*, I, 3, 1-5, Le qualità di un buon discepolo, pag. 737 (in latino)
- *Institutio oratoria*, II, 9, 1-3 I doveri del discepolo, pag. 739 (in italiano)
- *Institutio oratoria*, II, 2, 4-18, Il buon maestro è amato e rispettato, pag. 740 (in italiano)
- *Institutio oratoria*, I, 2,4; 9-10; 17-18; 21-22, Precettore privato o scuola pubblica? pag. 742
- *Institutio oratoria*, I, 2, 23-29, Lo spirito di competizione, pag. 746 (in italiano)

Approfondimento: "Da Quintiliano a noi: qual è la migliore istruzione? Il sistema scolastico romano.

MODULO 3: LA NATURA E LE TECNICHE.

PLINIO IL VECCHIO. Scienza e tecnologia a Roma. Plinio il Vecchio: naturalista e filantropo. Come lavorava lo scienziato. Un lavoratore instancabile.

- *Prefatio, Naturalis Historia*, 12-18, pag. 766

Approfondimento: la scienza degli antichi e quella dei moderni, pag. 777

MODULO 4: EPIGRAMMA E SATIRA.

MARZIALE. La scelta esclusiva dell'epigramma. Linguaggio realistico e aderenza alla vita quoti-diana. Argomenti e tecniche compositive. I libri di epigrammi. Il "sapore" dell'uomo.

- *Epigrammata*, IX, 100, La vita ingrata del cliente, pag. 871 (in latino).
- *Epigrammata*, X, 76; V, 13; IX, 73, Miseria ed orgoglio, pag. 873-874 (in italiano)

Approfondimenti: Marziale e le donne, pag. 874; L'epigramma oggi: l'Antologia di Spoon River.

PERSIO. La dimensione privata dello Stoicismo. Tensione morale e deformazione della lingua. Il programma poetico. Il disgusto di un giovane aristocratico.

- *Saturae*, 1-31, La satira della nobiltà, (in italiano)

GIOVENALE. La tradizione diatribica sul disprezzo della ricchezza. L'astratto disprezzo dei beni da parte dei ricchi. La visione realistica della ricchezza in Giovenale. *Indignatio* e impotenza.

- *Saturae*, 3, 126-189, La povertà rende l'uomo ridicolo, pag. 864 (in italiano).
- *Saturae*, VIII, 87-124, I governanti romani: una banda di ladri a capo delle province, pag. 863

Approfondimento: antico e nuovo nella satira, pag. 868

FEDRO. La favola: il momento della denuncia. Uno sguardo sulla realtà.

- *Superior stabat lupus*, I, 1

MODULO 5: LA STORIOGRAFIA IN ETA' IMPERIALE.

TACITO. Ineluttabilità del Principato. I meccanismi oscuri del potere, la corruzione, il tradimento. Dall'*Agricola* agli *Annales*: acuirsi del pessimismo e involuzione stilistica. Il deserto e la pace.

Approfondimento: La voce dei nemici vinti.

- *Agricola*, 30, Il discorso di Calgaco, pag. 814 (in latino)
- *Germania*, 4, 1, Purezza della *razza* germanica, pag. 805 (in latino)
- *Annales*, XV, 38-40, L'incendio di Roma, pag. 824 (in italiano)
- *Annales*, XV, 63-64, La morte di Seneca (in italiano)
- *Annales*, XVI, 19, La morte di Petronio, pag. 829 e 881 (in latino)

Approfondimenti: Uno storico contro la storia, pag. 833

MODULO 6: L'AFFERMAZIONE DEL ROMANZO

PETRONIO. Il *Satyricon*. Poetica, temi e tecniche narrative. L'uso parodico del modello omerico; disfacimento morale e decadenza delle lettere. Realismo e surrealismo. Il Petronio tacitano. Il romanzo latino.

- *Satyricon*, 31, 3-11; 32; 33; 34, 6-10 Una cena particolare, pag. 885 (in italiano)
- *Satyricon*, 71; 72, 1-4, Il testamento di Trimalchione, pag. 889 (in italiano)
- *Satyricon*, 111-112, La matrona di Efeso, pag. 892 (in italiano)

APULEIO. *Asinus aureus*. Metamorfosi. La storia dell'uomo- asino. Lo sperimentalismo formale: il culto fantastico della parola. La componente simbolica nel romanzo di Apuleio. Il mito di Iside e Osiride. La favola di Amore e Psiche. La lingua e lo stile.

- *Metamorphoses*, III, 24; 25, Lucio si trasforma in asino, pag. 899 (in italiano)
- *Metamorphoses*, V, 22-23, Psiche contempla Amore addormentato, pag. 909 (in italiano)
- *Metamorphoses*, IV, 28-31, La favola di amore e Psiche, (in italiano), pag. 906
- *Metamorphoses*, XI, 5-6, Iside annuncia a Lucio la salvezza, pag. 903 (in italiano)

Approfondimento: La favola di Amore e Psiche e le teorie di Propp, pag. 910

MODULO 7: IL SECOLO D'ORO DEL PENSIERO CRISTIANO.

AGOSTINO. Originalità e profondità di pensiero: introspezione e analisi psicologica. Modernità de *Le Confessioni*. Dagli errori di gioventù alla conversione. Il *sermo humilis* della Bibbia e il vocabolario tecnico del latino cristiano. La prevalenza della paratassi. Il pensiero: una sintesi tra paganesimo e cristianesimo.

- *Confessiones*, III, 1,1, *Veni Carthaginem...*, pag. 798 (in latino).
- *Confessiones*, II, 4, 9; Che cosa può significare un furto di pere, pag. 984 (in italiano)
- *Confessiones*, VIII, 12, 28-29, Il giorno della conversione, pag. 990 (in italiano)

Approfondimento: Conversione: "fisiologia della conversione", pag. 933

Bob Dylan, I dreamed I saw St. Augustine

STORIA

Docente: Prandi Angela

Obiettivi

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppare e rendere più sicure le capacità di:
ragionamento

astrazione ed elaborazione di concetti
analisi e sintesi
esposizione organica, articolata ed argomentata
approccio critico e problematico alla realtà

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Conoscere e comprendere fenomeni ed eventi in modo sufficiente
2. Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi in modo sufficiente
3. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio in modo sufficientemente pertinente
4. Ricostruire in modo sufficiente le relazioni causali di fenomeni sociali ed economici
5. Analizzare i fatti storici utilizzando anche alcuni testi storiografici
6. Ricostruire in modo sufficiente una tesi storiografica

Abilità

1. Cogliere degli eventi storico-politici i principali aspetti sociali ed economici
2. Consolidare le capacità di confrontare tra loro eventi storici differenti, cogliendone le relazioni di ordine politico, sociale, economico e culturale.
3. Impostare l'interpretazione degli eventi politici alla luce delle teorie politiche.
4. Fare uso consapevole di fonti e testi storiografici.

STANDARD MASSIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Conoscere e comprendere fenomeni ed eventi in modo approfondito
2. Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi in modo approfondito
3. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
4. Ricostruire in modo consapevole ed autonomo le relazioni causali di fenomeni sociali ed economici
5. Analizzare i fatti storici utilizzando testi storiografici
6. Ricostruire in modo consapevole ed autonomo una tesi storiografica

Abilità

1. Cogliere degli eventi storico-politici gli aspetti sociali ed economici
2. Possedere solide capacità di confrontare tra loro eventi storici differenti e di cogliere le relazioni di ordine politico, sociale, economico e culturale.
3. Impostare l'interpretazione degli eventi politici alla luce delle teorie politiche.
4. Fare uso consapevole di fonti e testi storiografici.
5. Operare collegamenti interdisciplinari

Contenuti
▪ <u>Economia e società tra metà Ottocento e inizio Novecento</u>

Le trasformazioni economiche, il problema operaio, il pensiero socialista. La Prima Internazionale: Marx e Bakunin; la seconda rivoluzione industriale: scienza e tecnologia, le concentrazioni industriali e il capitalismo finanziario, il protezionismo e l'imperialismo; la società di massa, il fordismo; la Seconda Internazionale: Kautsky, Bernstein e il revisionismo, le correnti rivoluzionarie: Liebknecht, Luxemburg, Lenin, il sindacalismo rivoluzionario e Sorel; i cattolici e la *Rerum Novarum*.

▪ **L'imperialismo**

L'età dell'imperialismo. Delimitazione del periodo storico e definizione dei concetti: imperialismo e colonialismo; le molteplici cause dell'imperialismo: motivazioni di tipo ideologico e politico, fattori di tipo economico, nazionalismo, razzismo, esplorazioni, interesse scientifico-geografico ed esotismo, politica di potenza; gli effetti; alcune interpretazioni storiografiche; alcuni eventi cruciali: il canale artificiale di Suez, i congressi internazionali di Berlino, le conquiste di Tunisia ed Egitto da parte di Francia ed Inghilterra; la spartizione d'Africa, Asia ed Oceania; **l'imperialismo italiano prefascista e fascista**: la guerra di Libia; la "riconquista" della Libia; l'impresa di Etiopia.

▪ **Italia, Europa e mondo tra la seconda metà del XIX secolo e l'inizio del XX secolo**

La Germania e l'Europa nell'età di Bismarck e nell'età guglielmina. La politica estera e il sistema delle alleanze; la caduta di Bismarck; l'età guglielmina in Germania e la Weltpolitik; l'Inghilterra vittoriana: Gladstone e Disraeli, la riforma liberale; cenni su l'Impero austro-ungarico e la Russia di fine secolo; cenni su la Francia della Terza repubblica e l'affare Dreyfus; cenni sulla rivoluzione russa del 1905.

L'età giolittiana. Il decollo industriale e i limiti dello sviluppo italiano; riformismo e trasformismo: la politica interna, la politica economica, la politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia; il P.S.I.: socialisti riformisti e rivoluzionari; il mondo cattolico: i democratico-cristiani, i clerico-moderati e il patto Gentiloni; la crisi del sistema giolittiano; alcune interpretazioni storiografiche del giolittismo: B.Croce, G.Salvemini, P.Togliatti.

▪ **Guerra e rivoluzione**

La prima guerra mondiale. Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914: le crisi marocchine, i Giovani turchi, le guerre balcaniche; dall'attentato di Sarajevo alla guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento; le principali fasi del conflitto; lo sterminio degli armeni; il 1917 e Caporetto; l'intervento americano e i 14 punti di Wilson; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; gli effetti della Grande Guerra.

La rivoluzione russa. La rivoluzione di febbraio, le forze politiche in Russia, i soviet, il ritorno di Lenin e le tesi di aprile (lettura e commento del documento *Le tesi di Aprile* e di un brano tratto da *Stato e rivoluzione* di Lenin), la rivoluzione d'ottobre, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, dal comunismo di guerra alla NEP, la Terza Internazionale; la morte di Lenin e lo scontro tra Stalin e Trotskij.

▪ **Tra le due guerre: i fascismi, lo stalinismo, i totalitarismi**

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra e i nuovi partiti: il Ppi e i Fasci di combattimento, la vittoria mutilata e l'impresa fiumana, il biennio rosso, Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, il Pci; il fascismo agrario, le elezioni del 1921 e i blocchi nazionali; l'agonia dello stato liberale e la marcia su Roma; verso il regime autoritario-totalitario: il delitto

Matteotti, l'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime, la dittatura a viso aperto e la costruzione di un regime totalitario; la raccolta del consenso. La Chiesa cattolica e il fascismo. La politica economica: dal liberismo all'interventismo dello stato; il dirigismo e l'autarchia. La storiografia del fascismo: le interpretazioni di Croce, Gobetti, le analisi del PCI e la definizione Dimitrov, il revisionismo di De Felice, le critiche al revisionismo di Collotti e Tranfaglia.

La Germania della Repubblica di Weimar. L'eredità della Grande Guerra, il biennio rosso in Germania, la Costituzione di Weimar, il problema delle riparazioni, la crisi della Ruhr e la grande inflazione, il *putsch* di Monaco, DAP e NSDAP, il programma nazista del 1920 e il *Mein Kampf*, il piano Dawes, gli accordi di Locarno e lo "spirito della sicurezza collettiva".

La crisi economica del 1929. Il capitalismo dalla fine della prima guerra mondiale alla crisi del '29; l'economia statunitense negli anni Venti; le ragioni del crollo di Wall Street e della grande depressione; il New Deal di Roosevelt, le teorie di J.M.Keynes; la crisi economica in Europa e le sue conseguenze sociali e politiche.

Hitler e il Terzo Reich. La crisi del 1929 in Germania e l'ascesa al potere di Hitler: le ragioni del successo hitleriano, il crollo della democrazia di Weimar, Hitler cancelliere del Reich; il consolidamento del potere e l'eliminazione delle SA, le SS, Hitler *führer* del Terzo Reich.

L'U.R.S.S. di Stalin: la collettivizzazione dell'agricoltura, l'industrializzazione forzata, lo stalinismo, le grandi purghe, i Gulag, dal "socialfascismo" ai "fronti popolari".

Fascismi a confronto. Caratteristiche strutturali dei regimi totalitari fascisti: il principio della comunità, la società gerarchica e il culto del capo, il partito unico, la raccolta del consenso e il controllo totale della società, il capro espiatorio. Analogie e differenze tra fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco: totalitarismo "perfetto" e totalitarismo "imperfetto". La politica estera fascista e nazista: la politica estera del fascismo italiano, la politica coloniale, la "riconquista" della Libia e la guerra d'Etiopia; la politica estera del nazismo, lo smantellamento dei trattati di Versailles e la preparazione della guerra, l'Anschluss, la crisi dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, la rivendicazione di Danzica e del corridoio polacco. La guerra civile in Spagna. Hitler e Mussolini alleati: l'Asse Roma-Berlino, la comune partecipazione alla guerra di Spagna, il Patto d'acciaio. Il Patto di non aggressione nazista-sovietico.

Razzismo, antisemitismo e Shoah

Il razzismo come fenomeno europeo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; i fondamenti del razzismo biologico: A.de Gobineau, H.S. Chamberlain; i Protocolli dei savi anziani di Sion; il mito ariano.

L'antisemitismo nazista: teoria e pratica, i provvedimenti antisemiti e di difesa della razza dal marzo del '33 ai campi di sterminio. L'analisi dello sterminio degli ebrei d'Europa di Raul Hilberg. **Spunti di riflessione sulla Shoah:** intenzionalisti e funzionalisti; **Etica e ragione:** dal libro di Z. Bauman, *Modernità e Olocausto*, una riflessione critica sui limiti della ragione strumentale.

H.Arendt: le origini del totalitarismo e la "banalità del male".

Razzismo e antisemitismo in Italia: i provvedimenti razziali in AOI e le leggi del '38.

▪ **La seconda guerra mondiale e la fine del fascismo**

La seconda guerra mondiale e il crollo dei regimi fascisti: le principali fasi del conflitto, la conferenza di Casablanca, la Conferenza di Teheran, la Conferenza di Mosca, la Conferenza di Yalta, la Conferenza di Potsdam; l'Italia in guerra, il 25 luglio del '43, il governo Badoglio,

l'armistizio dell'8 settembre, il Regno del Sud e la Repubblica di Salò, i partiti antifascisti, il CLN e la resistenza, il governo di unità nazionale, il governo Bonomi, la fine del conflitto e la liberazione.

▪ **Il secondo dopoguerra**

Il mondo diviso e la guerra fredda: le conseguenze del conflitto, la questione di Trieste, il processo di Norimberga, le superpotenze, l'ONU, la fine della "grande alleanza", la "cortina di ferro", il piano Marshall, la dottrina Truman, il maccartismo, il Patto Atlantico, il Cominform, il Comecon, il blocco di Berlino, la Germania divisa in due, il Patto di Varsavia, la rivoluzione comunista in Cina e la crisi coreana.

Guerra fredda e “coesistenza pacifica”: la morte di Stalin e la rivolta di Berlino Est, il 1956: il “rapporto Kruscëv”, l'ottobre polacco e la crisi ungherese, la rivoluzione castrista a Cuba, la sfida cubana e la crisi dei missili sovietici a Cuba.

La fine del sistema coloniale: l'emancipazione dell'India e del Pakistan, la nascita dello Stato d'Israele, la guerra di indipendenza algerina, la conferenza afroasiatica di Bandung e il principio di “non allineamento”.

L'Italia repubblicana: i partiti di massa, De Gasperi al governo, il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica; i risultati del voto per la Costituente, i caratteri della Costituzione, le elezioni del 1948, Einaudi e la “restaurazione liberista”, gli anni del centrismo (1948-1953) i provvedimenti sociali: Cassa per il Mezzogiorno e riforma agraria, la legge Fanfani sull'edilizia popolare, l'adesione al blocco occidentale, la legge truffa e le elezioni del 1953.

Progetto “Cittadinanza e Costituzione”: la riforma costituzionale 2016, oggetto del referendum del 4 dicembre 2016, e la legge elettorale *Italicum*.

Scelte metodologiche

- Lezione frontale, informativa, per presentare argomenti
- Dialogo sulle questioni proposte, per sollecitare la riflessione critica
- Analisi guidata di testi e fonti, per promuovere le capacità interpretative

Valutazione

Strumenti di verifica

Verifiche orali e prove (questionari) scritte
Simulazione di terza prova di Esame di Stato

Criteri di valutazione

Il conseguimento degli obiettivi minimi indicati produce una valutazione sufficiente, mentre il livello di acquisizione ne determina la quantificazione. La scala adottata per la traduzione numerica degli esiti è la seguente:

1-2/10: nessuna risposta, assenza di partecipazione, presenza di gravi debiti pregressi, mancanza di collaborazione al recupero

3/10: impreparazione, anche occasionale, senza ulteriori aggravanti

4/10: lacune gravi, risposte inadeguate o incoerenti

5/10: preparazione approssimativa e confusa

6/10: raggiungimento degli obiettivi minimi, partecipazione regolare.

7/10: correttezza contenutistica e formale, partecipazione attiva

8/10: ricchezza di contenuti, partecipazione critica.

9/10: rielaborazione critica, capacità propositive

10/10: autonomia nei collegamenti interdisciplinari, piena padronanza del linguaggio disciplinare

TESTO ADOTTATO:

Ciuffoletti Z., Baldocchi U., Bucciarelli S., Sodi S., *Dentro la storia*, vol.II e vol. III (A e B), casa editrice G. D'Anna

FILOSOFIA

Docente: Angela Prandi

Obiettivi

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppare e rendere più sicure le capacità di:

- ragionamento
- astrazione ed elaborazione di concetti
- analisi e sintesi
- esposizione organica, articolata ed argomentata
- approccio critico e problematico alla realtà

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Consolidare e rendere sempre appropriata la terminologia filosofica
2. Conoscere le correnti filosofiche, i nodi tematici e gli autori principali
3. Conoscere alcune interpretazioni dei principali filosofi
4. Individuare almeno parzialmente caratteri fondamentali e ragioni principali dei problemi più importanti del pensiero contemporaneo.

Abilità

1. Analizzare i concetti fondamentali in modo sufficientemente pertinente
2. Ricostruire la rete concettuale di una filosofia in modo sufficientemente pertinente
3. Saper riproporre le principali forme di argomentazione in modo sufficientemente pertinente
4. Essere in grado di affrontare in modo sostanzialmente autonomo un testo filosofico
5. Collegare, anche in modo parziale, ma sufficiente, tesi filosofiche e contesti problematici

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MASSIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Conoscenze

1. Consolidare e rendere ricca e precisa la terminologia filosofica.
2. Conoscere approfonditamente le correnti filosofiche, i nodi tematici e gli autori principali
3. Conoscere le interpretazioni studiate dei principali filosofi
4. Individuare, anche attraverso approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari, i caratteri fondamentali e le ragioni principali dei problemi più importanti del pensiero contemporaneo.

Abilità

1. Possedere e saper usare in modo corretto il lessico filosofico
2. Analizzare i concetti fondamentali in modo pertinente e consapevole
3. Ricostruire la rete concettuale di una filosofia in modo completo e ragionato
4. Saper riproporre le principali forme di argomentazione in modo autonomo
5. Essere in grado di affrontare in modo autonomo e corretto un testo filosofico
6. Collegare tesi filosofiche e contesti problematici e operare collegamenti interdisciplinari

Contenuti

▪ La stagione dell'idealismo tedesco

La filosofia tedesca dopo Kant: l'idealismo e le sue caratteristiche principali.

J.G. Fichte: la sintesi del dibattito post-kantiano, l'Io puro e la dottrina dei tre principi, gli aspetti romantici del pensiero fichtiano.

F.W.J. Schelling: Il romanticismo filosofico. La filosofia della natura. La filosofia dell'arte: ripresa e superamento dell'estetica kantiana, l'arte come strumento di conoscenza dell'Assoluto, il genio.

G.W.F. Hegel: lo Spirito e la dialettica. La Fenomenologia dello spirito: Coscienza e Autocoscienza. Il sistema hegeliano: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche. La Logica: cenni sommari. La Filosofia della natura: caratteristiche generali. La Filosofia dello spirito: lo Spirito soggettivo: l'anima e l'antropologia, la coscienza e la fenomenologia, lo spirito soggettivo e la psicologia; lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile e Stato. La filosofia politica e la filosofia della storia. Lo Spirito assoluto e l'Estetica: arte: la "morte dell'arte", arte simbolica, classica e romantica, la sistematica delle arti; la religione; la filosofia.

▪ La filosofia dopo l'idealismo: il positivismo di Comte e la scienza; Marx, socialismo e rivoluzione; Schopenhauer e la volontà di vivere.

Il positivismo. Caratteri generali. **A.Comte**. La legge dei tre stadi, il mito del progresso, la sociologia.

Destra e Sinistra hegeliane; Dio e uomo. Antropologia e religione nella filosofia tedesca dopo Hegel: l'alienazione religiosa. **L.Feuerbach**: la critica alla filosofia di Hegel come "teologia mascherata": il rovesciamento simmetrico tra astratto e concreto; il carattere alienante della filosofia di Hegel. *L'essenza del Cristianesimo e L'essenza della Religione*: Dio come proiezione dell'uomo; la distinzione tra individuo e specie; la struttura dell'alienazione religiosa; la teologia è antropologia; l'ateismo come imperativo filosofico e morale, l'umanesimo naturalistico come

filosofia dell'avvenire. **K.Marx**: critica della religione e critica della società, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.

K. Marx: la critica del sistema hegeliano e del suo misticismo logico; la critica del liberalismo e degli economisti classici; l'alienazione del lavoro nella società borghese; la critica del socialismo utopistico e il socialismo scientifico; la critica dell'ideologia e la concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia; il *Capitale*: la merce, lavoro e plus-valore, il ciclo economico capitalistico, le contraddizioni del capitalismo, la lotta di classe e la rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista.

Lecture:

Marx, da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, *La religione è l'oppio del popolo*, pagine in fotocopia

A. Schopenhauer: la critica della filosofia hegeliana. *La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente. Il mondo come volontà e rappresentazione*: la gnoseologia, la metafisica, l'estetica e l'etica. I fenomeni e il velo di Maya; il corpo e il passaggio dalla rappresentazione alla volontà; la volontà come noumeno; l'arte come conoscenza delle idee e catarsi; l'ascesi, l'etica e il nirvana.

Lecture:

Schopenhauer, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, brani scelti forniti in fotocopia

▪ **Bergson, Nietzsche e Freud.**

F. Nietzsche: *La nascita della tragedia*: il dionisiaco e l'apollineo, il tragico e l'interpretazione estetica della vita e della filosofia; il declino della tragedia e il trionfo del razionalismo socratico. Altri scritti del periodo giovanile; *Considerazioni inattuali, Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. Le opere aforistiche del secondo periodo: *Umano troppo umano, La gaia scienza*; il metodo genealogico, la trasvalutazione di tutti i valori, la morte di dio e la fine della metafisica. Il periodo di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra*, il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza. Il nichilismo; il prospettivismo.

Lettura integrale di: F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*

Lecture: Nietzsche, da *La gaia scienza*, aforisma 125, *L'uomo folle*, pagine in fotocopia

Nietzsche, da *La gaia scienza*, aforisma 341, *Il peso più grande*, pagine in fotocopia

Nietzsche, da *Crepuscolo degli idoli, Storia di un errore*, pagine in fotocopia

Nietzsche, da *Così parlò Zarathustra, Prefazione di Zarathustra*, pagine in fotocopia

Nietzsche, da *Così parlò Zarathustra, La visione e l'enigma*, pagine in fotocopia

Nietzsche, da *Così parlò Zarathustra, Delle tre metamorfosi*, in fotocopia

Nietzsche, Da *Al di là del bene e del male, La morale dei signori e la morale degli schiavi*, pagine in fotocopia.

S. Freud: La scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la prima e la seconda topica, il disagio della civiltà, le influenze della psicoanalisi sulla cultura del primo Novecento.

P. Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud come maestri del sospetto.

Lecture:

Freud: da *Introduzione alla psicoanalisi, La seconda topica*, pagine in fotocopia

H. Bergson: il tempo matematico e il tempo della vita della coscienza, la durata nel *Saggio sui dati immediati della coscienza*, materia e memoria, slancio vitale ed evoluzione creatrice, intuizione, intelligenza, critica al meccanicismo e al finalismo.

Lecture:

Bergson: da *Saggio sui dati immediati della coscienza*, *Durata libertà*, pagine in fotocopia

▪ **Scienza e filosofia nel Novecento**

La crisi dei fondamenti delle scienze: cenni alla “seconda rivoluzione scientifica”, crisi del modello newtoniano, crisi dello “scientismo”, il “principio di indeterminazione” di Heisenberg.

K. R. Popper e il falsificazionismo: il “razionalismo critico”, il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l’asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, la teoria della corroborazione, la riabilitazione della metafisica, il rifiuto dell’induzione e il procedimento per “congetture e confutazioni”, il fallibilismo e l’antifondazionalismo, verosimiglianza e progresso scientifico, il realismo critico e la teoria dei tre mondi.

Il sospetto irrazionalismo epistemologico di Th. Kuhn: le fasi dello sviluppo della scienza, prescienza “scienza normale” e “paradigmi”, genesi e caratteri della “rivoluzione scientifica”, l’impossibile immediatezza dei “dati”, varianza e incommensurabilità tra le teorie scientifiche, progresso senza avvicinamento alla verità, le accuse di irrazionalità e relativismo.

▪ **Percorso disciplinare su “Arte e verità”:**

F.W.J.Schelling

L’arte come via di accesso all’Assoluto

L’arte come sintesi di un elemento conscio e di uno inconscio e l’infinita interpretabilità dell’opera

G. W. F. Hegel

L’arte come intuizione dell’assoluto in forma sensibile.

La “morte dell’arte” in quanto “ha cessato di essere il bisogno supremo dello spirito”

A.Schopenhauer

L’arte come forma di conoscenza delle idee.

La classificazione delle arti e la musica come “essenza suprema del mondo e di noi stessi”.

F. Nietzsche

L’arte come trasfigurazione ed equilibrio di impulsi primordiali: apollineo e dionisiaco, nella tragedia greca.

L’arte come espressione della tragicità dell’esistenza.

Scelte metodologiche

- Lezione frontale, per presentare gli argomenti
- Dialogo sulle questioni proposte, per sollecitare la riflessione critica
- Analisi guidata di testi per promuovere le capacità interpretative

Valutazione

Strumenti di verifica

Verifiche orali e prove (questionari) scritte

Simulazione di terza prova di Esame di Stato

Criteria di valutazione

Il conseguimento degli obiettivi minimi indicati produce una valutazione sufficiente, mentre il livello di acquisizione ne determina la quantificazione. La scala adottata per la traduzione numerica degli esiti è la seguente:

1-2/10: nessuna risposta, assenza di partecipazione, presenza di gravi debiti pregressi, mancanza di collaborazione al recupero

3/10: impreparazione, anche occasionale, senza ulteriori aggravanti

4/10: lacune gravi, risposte inadeguate o incoerenti

5/10: preparazione approssimativa e confusa

6/10: raggiungimento degli obiettivi minimi, partecipazione regolare.

7/10: correttezza contenutistica e formale, partecipazione attiva

8/10: ricchezza di contenuti, partecipazione critica.

9/10: rielaborazione critica, capacità propositive

10/10: autonomia nei collegamenti interdisciplinari, piena padronanza del linguaggio disciplinare

TESTO ADOTTATO:

La Vergata Antonello, Trabattoni, Franco, *Filosofia, cultura e cittadinanza*, vol. II e vol. III, La Nuova Italia

INGLESE

Docente: Beatrice Pellati

Per l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe ha goduto di continuità didattica dal secondo al quinto anno, nel corso dei quali gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso soddisfacenti. Diversi studenti hanno raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera molto buona e in qualche caso ottima; per la maggior parte la competenza si può definire discreta o più che discreta, mentre alcuni alunni continuano ad evidenziare difficoltà linguistico- espressive, soprattutto nella produzione scritta.

Nel corso del biennio il metodo utilizzato è stato quello comunicativo-funzionale mirante a sviluppare negli alunni una competenza comunicativa nelle abilità di base: leggere, parlare, scrivere, ascoltare, interagire. Una particolare attenzione è stata inoltre rivolta all'analisi grammaticale e allo studio delle strutture della lingua. La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha continuato a privilegiare, come già nello studio della lingua, il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire, nel corso del triennio, i seguenti obiettivi:

- scoprire la funzione comunicativa specifica del linguaggio letterario ed essere consapevoli dello scarto esistente fra l'uso comune della lingua e l'uso letterario (3° e 4° anno)
- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi (3°,4° anno)

- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi (3°,4°5° anno)
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati (3°,4°,5° anno)
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale (4°e 5° anno)
- operare collegamenti fra le varie discipline (4°e 5°anno)

L'analisi testuale e lo sviluppo di capacità di lettura autonoma sono stati quindi costantemente privilegiati rispetto all'acquisizione di elementi nozionistici. E' stato riservato spazio ai dati biografici degli autori solo quando questi venivano ritenuti fondamentali per comprendere i testi letterari.

Quando si è offerta l'occasione, gli studenti hanno assistito a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e guardato film ispirati a testi letterari trattati in classe. L'interazione in classe è avvenuta quasi sempre in lingua straniera.

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800 e del 900: i tagli che sono stati effettuati nella scelta degli autori del XIX secolo si giustificano con la volontà di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere contemporanee e quindi particolarmente motivanti per gli studenti o con la scelta di trattare autori e testi che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare.

Durante l'ultimo anno le verifiche scritte hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, le tipologie utilizzate sono state generalmente risposte a questionari, anche in vista della terza prova dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo in adozione:

G. Lorenzoni -B. Pellati **Past and Present** Black Cat Cideb

I Modulo: Romantic Fiction

Obiettivi:

- Conoscere ed analizzare i testi di autori inglesi e americani che presentano diversi aspetti della sensibilità romantica
- Operare collegamenti con le opere di poeti romantici studiati.

Contenuti:

Emily Brontë Wuthering Heights pp A292-A300 + text digital expansion + reading of the whole novel (summer homework). Focus on the plot, the structure of the novel, the narrators, the characters, the setting, the main themes, the Romantic elements in the novel.

Edgar Allan Poe The Oval Portrait (ppA301-A306): the plot and the structure of the short story, the narrators and the characters, the setting, main themes.

Tempi: 11 ore

II Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze

- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee

Contenuti:

The Victorian Age: Historical background (ppA315-A321): Reforms, The Reform Bill (1832), Mine Act (1842), Factory Act (1847), extension of right of vote (1867, 1884); Victoria proclaimed Empress of India (1877) Contradictions of the Victorian Age; Victorian Fiction Aestheticism p. A324

Charles Dickens Main features of his novels: themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization (pp. A337-A338) Oliver Twist: texts pp. A339-A340 + Jacob's Island (digital expansion) Hard Times: text Coketown (digital expansion), effects of the Industrial Revolution on the people and the environment.

George Bernard Shaw Pygmalion (photocopies): focus on the plot, the characters, the setting, the main themes. Viewing of a performance of the play in English.

Oscar Wilde pp. A352-354, The Picture of Dorian Gray, pp. 355-360+ Focus on the plot, the characters, the setting, the main themes.

Tempi: ore 11

III Modulo: Colonialism /Postcolonialism and Literature

Obiettivi:

- conoscere gli aspetti fondamentali del colonialismo inglese e del periodo post-coloniale dal punto di vista storico-culturale;
- analizzare testi di autori inglesi, africani e indiani sul tema del colonialismo ed evidenziare punti in comune e differenze sia sul piano tematico che formale;
- conoscere e comprendere culture diverse dalla propria attraverso specifiche espressioni culturali
- favorire stili di convivenza basati sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità.

Contenuti:

Colonial and Postcolonial Literature pp. B114-118: The British in India, Colonialism in English fiction, Post-colonial writers, The choice of the language for post-colonial writers

Rudyard Kipling pp.B130-131, The White Man's Burden pp. B132-13; Thrown Away pp. B134-B135: main themes and stylistic features, Kipling's conception of the Empire

Edward M. Forster A Passage to India pp. B136-142 + The Trial (digital expansion); main themes, characters, plot and structure of the novel, narrator.

Salman Rushdie (digital expansion) Good advice is rarer than Rubies: plot, main

themes, characters, stylistic features.

Joseph Conrad pp. B147-B154 Heart of Darkness + photocopies; plot, setting, characters, narrators, structure and themes, symbols, stylistic features.

Wole Soyinka pp. B166-168 The Telephone Conversation; themes and stylistic features

Tempi: 14 ore

IV Modulo :The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;
- Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;
- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana
- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

The Modern Age: pp. B3-B8: Modernism; Ideas that shook the world; New literary Techniques; Main themes of Modernism

Thomas S. Eliot pp. B21-22: main works; The Love Song of J.Alfred Prufrock
pp. B24-30: main themes, innovative stylistic features, the objective correlative.

James Joyce pp. B41-42, Dubliners pp. B42-43: structure of the collection, narrative techniques, epiphany, themes: setting, paralysis, need to escape; Eveline pp. B44-47: narrative technique, epiphany, themes: paralysis, need to escape
Ulysses pp. B48-49: structure of the novel, aesthetic principles, main characters, narrative techniques. Text: Nostos, Penelope (photocopy)
Molly's interior monologue, stream of consciousness.

Virginia Woolf pp. B31-32; Mrs Dalloway (pp. B33-34): structure of the novel, plot, setting, characters, themes, narrative technique; text: A Walk in the Park pp. B35-37, relationship between actions and thoughts.
A Room of One's Own (photocopy); women and writing; the story of Shakespeare's imaginary sister

Tempi: 7ore

V Modulo: War writers

Obiettivi:

- Analizzare testi in lingua inglese sul tema della guerra in relazione a diversi momenti storici
- Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

Analysis of the following poems: themes and stylistic features.

Rupert Brooke	pp.B60-61 The Soldier
Wilfred Owen	pp.B62-64 Dulce et Decorum Est
Siegfried Sassoon	pp. B65-66 They
Wystan H. Auden	pp.73-75 Refugee Blues
George Orwell	pp. B77: main works; Nineteen eighty-four p. B78: plot, setting, characters, themes; text: A Cold April day pp. B79-80; Newspeak pp. B81-82

Tempi: 5 ore

VI Modulo: Contemporary Drama

Obiettivi:

- Conoscere opere teatrali della seconda metà del '900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

Absurd Drama: The Theatre of the Absurd p. B15

Samuel Beckett pp. B90-91; Waiting for Godot p. B92: setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes. Texts: We are Waiting for Godot pp.B93-95 + digital expansion +photocopies.

Michael Frayn Copenhagen: setting and time, dialogues, plot and characters, stylistic features and themes pp. B102-105 + digital expansion + photocopies;

Tempi: 5 ore

SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Caterina Bortolani

Testo: Sadava - Hillis – Craig Heller – Berenbaum - Posca
 IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA
 Chimica organica, biochimica e biotecnologie
 Zanichelli Editore

A. Bosellini

TETTONICA DELLE PLACCHE e storia geologica dell'Italia
 Zanichelli Editore

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

- Introduzione alla trascrizione genica.
- La struttura a operoni dei procarioti: operone *lac* e operone *trp*.
- La trascrizione negli eucarioti: RNA polimerasi e fattori trascrizionali.
- La regolazione prima della trascrizione.
- La regolazione durante la trascrizione.
- La regolazione dopo la trascrizione: splicing e splicing alternativo.
- Gli RNA non codificanti: microRNA e RNA interferenti.
- La regolazione della trascrizione nei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno e virus a RNA.
- I geni che si spostano: plasmidi e trasposoni.
- Coniugazione e trasduzione batterica.

Biotechologie: tecniche e strumenti

- Clonare il DNA: gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, i vettori plasmidici, il clonaggio di un gene e i virus come vettori.
- Isolare i geni e amplificarli: cDNA e PCR.
- Leggere e sequenziare il DNA: elettroforesi su gel, Southern blotting, Northern blotting e sequenziamento del DNA.
- Progetto Genoma Umano.
- Studiare il genoma in azione: i microarray.
- Dalla genomica alla proteomica: il Western blotting.

Biotechologie: le applicazioni

- Cronologia delle biotechologie: biotechologie classiche e nuove biotechologie.
- Le biotechologie in agricoltura.
- Le biotechologie per l'ambiente e l'industria.
- Le biotechologie in campo biomedico: produzione di farmaci, cellule staminali e terapia genica.
- La clonazione e gli animali transgenici.

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra

- Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra.
- I sismi come principale mezzo di indagine riguardo la costituzione interna della Terra.
- Le discontinuità sismiche.
- Modello attuale della struttura interna della Terra.
- Caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo.
- Caratteristiche di litosfera, astenosfera e mesosfera.

Le strutture della crosta terrestre

- Crosta continentale e crosta oceanica.
- Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche.
- Morfologia delle aree continentali: cratoni, fosse tettoniche e orogeni.
- Le aree insulari e i sistemi arco-fossa.

Dinamica della litosfera

- Calore interno della Terra e flusso geotermico.
- Gradiente geotermico e grado geotermico.

- La geoterma.
- Origine del calore interno.
- Ipotesi delle correnti convettive.
- Il campo magnetico terrestre.
- Le rocce come documenti magnetici.
- Il paleomagnetismo: migrazione ed inversione dei poli magnetici.

Teorie mobiliste

- Principio dell'isostasia.
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici di H. Hess.

La tettonica delle placche: una teoria unificante

- Distribuzione della sismicità e delle aree vulcaniche e correlazione ai movimenti delle placche.
- La teoria della tettonica delle placche.
- I margini delle placche: margini divergenti e convergenti, margini conservativi e faglie trasformi.
- Il meccanismo dell'espansione oceanica e le relative prove.
- Le successive acquisizioni in campo geofisico con riferimento alle anomalie magnetiche dei fondali oceanici.
- I punti caldi.
- Margini continentali attivi, passivi e trasformati.
- Tettonica delle placche e orogenesi.

CHIMICA DEL CARBONIO E BIOCHIMICA

Il carbonio e i suoi composti

- Le proprietà e l'ibridazione del carbonio.
- Gli isomeri: di struttura, gli stereoisomeri e gli isomeri ottici.
- Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche e reattività.
- Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini.
- Formule brute, condensate e di struttura dei principali composti.
- Reazioni di combustione, addizione e sostituzione.
- Nomenclatura degli idrocarburi.
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.
- Isomeria conformazionale degli alcani.
- Le reazioni di combustione e alogenazione degli alcani.
- I cicloalcani.
- Isomeria geometrica degli alcheni.
- Le reazioni di idrogenazione e addizione elettrofila.
- Idrocarburi aromatici: benzene e sostituzione elettrofila aromatica.

I derivati degli idrocarburi

- I principali gruppi funzionali.
- Alcoli, fenoli ed eteri.
- Reazione di ossidazione degli alcoli.
- Aldeidi e chetoni.
- Reazione di addizione nucleofila in aldeidi e chetoni.
- Gli acidi carbossilici.

- Esteri e saponi.
- LABORATORIO: Preparazione del sapone di Castiglia.
- Ammidi e ammine.
- Importanza biologica dei principali derivati degli idrocarburi.

Le basi della biochimica

- Principali polimeri biologici.
- Reazioni di condensazione ed idrolisi.

I carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici

- Struttura e funzione degli zuccheri: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- Struttura e funzione dei lipidi.
- Lipidi saponificabili e insaponificabili.
- Gli amminoacidi e la struttura ionica dipolare degli amminoacidi.
- I peptidi.
- Classificazione delle proteine.
- La struttura delle proteine.
- La denaturazione delle proteine.
- I nucleotidi e gli acidi nucleici.

Gli enzimi

- I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi.
- Come agisce un enzima.
- I meccanismi della catalisi enzimatica.
- Gli inibitori.
- Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.

Il metabolismo

- Anabolismo e catabolismo.
- L'ATP e i trasportatori di elettroni.
- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione lattica e fermentazione alcolica, ciclo dell'acido citrico, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa.
- Resa energetica della respirazione cellulare.
- La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura.

ATTIVITA' DIDATTICHE: Laboratorio di biotecnologie a "Scienze in pratica" presso l'Opificio Golinelli di Bologna.
 Relazione del prof. Iannacone: "Come funziona il sistema immunitario".
 Relazione del prof. Tosi sui nonofarmaci.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Rita Coppola

Relazione sulla classe e sul lavoro svolto.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

La classe ha seguito l'insegnamento della disciplina con discreto interesse ed attenzione crescente ed ha migliorato progressivamente la qualità dell'impegno e della partecipazione. Possono dirsi raggiunti da parte degli alunni, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento, tutte le finalità e gli obiettivi posti.

La classe si è caratterizzata per la presenza di una larga fascia di alunni che hanno acquisito nel corso del quinquennio discreti livelli di preparazione, grazie ad un impegno regolare e alla progressiva acquisizione di un metodo di studio efficace. Altri alunni hanno sensibilmente migliorato la qualità dello studio e le capacità di interpretazione, attestandosi su buoni e anche ottimi livelli di preparazione. In alcuni casi, estremamente limitati numericamente, permangono incertezze nella rielaborazione e nell'espressione.

Sono ragazzi/e che hanno risposto con puntualità alle richieste didattiche, hanno lavorato con determinazione per acquisire la capacità di produrre analisi articolate e disamine organizzate.

Permane in alcuni ragazzi un atteggiamento genericamente passivo e, in altri, comportamenti ancora un po' pragmatici, però si deve anche sottolineare che, nel corso del quinquennio, la classe in generale ha svolto un lavoro positivo e proficuo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppur con livelli diversificati, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli studenti

- hanno consapevolezza delle premesse teoriche della geometria proiettiva;
- conoscono il percorso dell'arte moderna e contemporanea (dal Realismo di metà '800 all'arte tra le due guerre) attraverso i movimenti e gli autori fondamentali;

COMPETENZE: gli studenti

- comprendono il senso e i metodi del disegno tecnico, con buona consapevolezza del procedimento e degli obiettivi;
- sono in grado di rapportare le opere d'arte con le loro funzioni ed il periodo storico nel quale sono state prodotte.

CAPACITÀ: gli studenti:

- sanno individuare e distinguere tecnicamente le caratteristiche espressive dei diversi movimenti artistici;
- sono in grado di leggere e rielaborare la forma dell'oggetto, realizzandone visioni in piano e visioni nello spazio;
- sono in grado di sviluppare un semplice progetto;
- generalmente hanno raggiunto un discreto livello sul piano operativo.

Il programma, completamente rinnovato in rispetto della riforma Gelmini, è frutto di accordi scaturiti dalle riunioni del Dipartimento.

Si è inteso dare un taglio nuovo al Disegno analizzando le fasi principali del disegno per il progetto, pur privilegiando il disegno edile è stata analizzata brevemente la Metodologia Progettuale di Bruno Munari. L'obiettivo era quello di creare un insieme omogeneo e coerente, che tendesse soprattutto a sviluppare le capacità logiche e l'agilità nel creare collegamenti.

Nel programma di Storia dell'arte sono state svolte quasi tutte le parti preventivate. La visita a una importante mostra ha permesso di approfondire alcuni aspetti sullo sperimentalismo dell'arte moderna.

Nelle prove di Disegno la classe ha dimostrato di saper comprendere e utilizzare metodi e tecniche di rappresentazione studiati nel corso del quinquennio. Hanno raccolto le competenze acquisite per affrontare la fase progettuale di fine corso dove è stata richiesta l'applicazione di capacità di analisi

e sintesi delle forme, oltre che di presentare idee coerenti e contestualizzate per uno studio sulla metodologia progettuale.

Il lavoro grafico si è concluso con degli elaborati progettuali. La proposta è stata quella di analizzare, rilevare, modificare una **sedia** presente nella propria abitazione. I ragazzi potevano scegliere liberamente come e in cosa modificare la destinazione d'uso dell'oggetto, ma dovevano motivare le loro scelte. Più che di una progettazione (che dovrebbe partire da una complessa analisi di esigenze della committenza e del budget) si è trattato di dimostrare di saper organizzare un percorso autonomo e di aver acquisito tutti i mezzi di rappresentazione con il disegno tecnico.

I ragazzi hanno presentato secondo scadenze precise:

- La tavola del rilievo della sedia che hanno a disposizione;
- Disegni in pianta e i prospetti con relative quote;
- Disegni di una proposta di modifica (o anche di cambio di destinazione d'uso) del tutto libera.

A ogni fase è seguita la correzione dell'insegnante e gli aggiustamenti necessari da parte degli alunni.

Gli elaborati sono stati valutati secondo le voci:

- 1) Livello di complessità dell'insieme del lavoro;
- 2) Livello di correttezza delle prove e puntualità nella consegna;
- 3) Creatività e coerenza dimostrata nelle scelte finali;
- 4) Qualità grafica dell'elaborato.

Per la Storia dell'Arte si è lavorato con immagini video proiettate, lavorando anche con immagini fuori dal testo adottato. Per quanto possibile si è cercato di uscire dalla dimensione bidimensionale (di riproduzione cartacea, più o meno fedele nei colori e nelle dimensioni) di queste opere e di questi autori, ai quali si è cercato di dare una dimensione più vitale relativamente anche ai moventi personali correlati alla loro arte.

La visita alla mostra del Museo di Santa Giulia a Brescia "Dada. La nascita dell'antiarte" ha avviato gli alunni alla riflessione sullo stato dell'arte nell'attualità.

Naturalmente il rendimento è stato diverso per ogni ragazzo, comunque il lavoro sull'analisi dell'opera ha sicuramente dato risultati positivi per tutti, mentre il lavoro sulle articolazioni storiche riesce meglio agli alunni che hanno maturato capacità espositive e di sintesi più raffinate.

Linee generali sul programma svolto

Per il DISEGNO. LE VERIFICHE sono state effettuate con prove in classe a tempo determinato.

Criteri di valutazione: - raggiungimento degli obiettivi specifici del modulo;
- correttezza degli esercizi;
- grado di abilità grafiche raggiunto;
- originalità della prova in generale.

Per la STORIA DELL'ARTE. L'evidente prevalenza di opere pittoriche è dovuta a scelte determinate dalla necessità di adeguare il monte ore della disciplina ai periodi artistici da trattare.

Agli alunni sono state fornite, nel corso dell'anno, le immagini in formato digitale sulle quali hanno potuto comporre i loro commenti.

VERIFICHE: prove orali con l'ausilio delle immagini del testo o con immagini digitali.

Criteri di valutazione: - grado di preparazione;
- raggiungimento degli obiettivi specifici;
- rielaborazione personale dei contenuti;
- organizzazione sistematica degli stessi;
- analisi dell'opera d'arte nelle sue componenti essenziali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DISEGNO

Rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura e meccanica

- Norme UNI.
- Simbologia nel disegno edile. Quotature. Scale di riduzione appropriate.
- Elaborati grafici: piante in scala 1:50.

Il rilievo.

- Strumenti per il disegno del rilievo.
- Tecniche di rilievo: Metodo della triangolazione.
- Dallo schizzo al disegno di progetto.

Il progetto.

- Metodologia progettuale: elementi funzionali, antropometrici, tipologici.
- Sistemazione di interni di appartamento, arredi standard.
- Le strutture: i muri. Progettazione di scale architettoniche
- Alcuni requisiti igienico sanitari degli ambienti residenziali.
- Metodologia progettuale di Bruno Munari

Lavoro Individuale: rilievo di una sedia, PPOO in scala, e rielaborazione.

Tecniche impiegate: disegno a matita.

STORIA DELL'ARTE

1° MODULO: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

OBIETTIVI SPECIFICI:

- o Distinguere con opportuni confronti le caratteristiche peculiari di diversi movimenti artistici del secondo '800.

CONTENUTI:

- La metropoli e i nuovi ritmi di vita. L'affermarsi di un mercato privato per l'arte. Le prime manifestazioni gestite autonomamente dagli artisti. Il collezionista-critico-mercante. La frammentazione del pubblico in cerchie di estimatori. La ricerca artistica sempre più svincolata da forme mimetiche. Nuovi temi e nuovi fruitori. L'arte dei Salon: Cabanel, Nascita di Venere.
- L'arte francese tra gli anni '40 e '70. Il Realismo Francese: Derivazioni romantiche. La riflessione sulla schiettezza del momento dell'ispirazione. Il rinnovamento della pittura di paesaggio: Scuola di Barbizon (alcuni esempi: Rousseau e Daubigny), prime esperienze di lavoro 'en plein air'.
- **Millet**: la fatica dei contadini e la loro carica eversiva. Angelus; Le spigolatrici; Semiatore.
- **Courbet**: arte come frammenti di realtà ripuliti dal sentimentalismo borghese; uno stile "triviale". Il Padiglione del Realismo. Autoritratto con cane nero; Spaccapietre; Funerale a Ornans; Atelier; Fanciulle sul bordo della Senna.
- **Manet**: l'attualizzazione del rapporto tra storia dell'arte e vita. Le innovazioni pittoriche e il rapporto con le stampe giapponesi: Ritratto di Zola. Colazione sull'erba e Olimpia: derivazioni iconografiche. Manet e gli Impressionisti: Ritratto di B. Morisot; Argenteuil; Ritratto di Monet sull'atelier bateau; Bar delle Folies Bergeres.
- **L'arte francese tra gli anni '60 e '80**. L'Impressionismo: la svolta verso l'arte moderna. Il rifiuto dei modi della pittura ufficiale. La fotografia e il suo rapporto con l'arte, Nadar. Visione oggettiva e soggettivismo. L'abbandono del concetto di riconoscimento dell'oggetto nell'opera d'arte. La ricerca sulla luce. Temi disimpegnati e il rapporto con la modernità. Coincidenza tra bozzetto e opera finita, il lavoro 'en plein air'. La passione per le stampe giapponesi. La prima mostra 1874.
- **Monet**: gli inizi e le fonti. Gli anni '60 con Renoir, confronto: le due versioni della

Grenouillere. Impressione: levar del sole. Lo studio della luce, dell'atmosfera e dei riflessi: Campo di papaveri, Terrazza St. Adresse, Atelier bateau, Regate all'Argenteuil. Le serie 'sur le motif': Pioppi, Covoni, Cattedrale di Rouen. L'ultimo amore: Ninfee.

- **Renoir**: la fiducia nella struttura formale e la ricerca sulla figura umana. Nudo al sole. Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, pittura dell'amore e amore per la pittura. Il periodo agro: Grandi Bagnanti, Bagnante bionda. Gli esiti: Bagnanti 1914.
- **Degas**: la ricerca sulla luce degli interni, lo studio delle pose pittoricamente audaci: Famiglia Beelli. Il tema della contemporaneità: Orchestra dell'opera, Fantini davanti alle tribune. La figura femminile: Lezione di ballo; Classe di danza; Ballerina che fa il saluto. Il popolo della notte: L'assenzio. Gli esiti: le bagnanti nella quotidianità. Statua di ballerina di 14 anni.

2° MODULO: LA DEFINIZIONE DEL MODERNO.

GLI ESITI DELL'IMPRESSIONISMO: IL POSTIMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere le linee di derivazione impressionista e contaminazioni culturali degli artisti presi in esame.

CONTENUTI:

- Lo spostamento dell'interesse dall'ottico al concettuale. La costruzione dell'immagine indipendentemente dalle apparenze naturali. Le tre linee di sviluppo dell'arte derivate dall'Impressionismo: analitica, espressionistica, simbolistica.
- **Seurat**: il Cromoluminarismo e il rapporto arte scienza. La grand Jatte, Il circo, Le Chahut.
- **Cezanne**: arte come ordine strutturale nelle sensazioni visive. Casa dell'impiccato; Ponte a Maincy. Le deformazioni prospettiche come senso di ordine nascente: Donna con caffettiera; Giocatori di carte; Mele e arance. Gli esiti: Bagnanti.
- **Van Gogh**: arte come mezzo di salvezza personale. Autoritratto. La formazione: Mangiatori di patate. Il periodo di Arles; Ritratto del postino Rolin, Stanza gialla, Girasoli, Autoritratto con orecchio mozzato. Il periodo di S. Remy: Notte stellata. La fine: Corvi sul campo di grano.
- **Gauguin**: l'interpretazione simbolista della nuova pittura. La ricerca di una umanità più pura: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Polinesiane, Te tamari no atua (confronto tra autori sul tema della pubertà femminile: Munch: Pubertà (e L'urlo), Kirkner: Marcela).
- **Art Nouveau**: le sue declinazioni in Europa. Il nuovo gusto borghese. I presupposti in William Morris. Esempi nelle arti minori. **Horta**: scala principale dell'Hotel Solvay. **Gaudì**: architettura organica. Casa Vicens, Casa Batllò, Casa Mila, Sagrada Familia.

3° MODULO: ARTE DEL '900.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XX secolo.

CONTENUTI:

- **L'Espressionismo**: l'enfaticizzazione del soggettivo. L'immediatezza comunicativa della deformazione. Energia vitale come forza-colore. Fauves e Die Brucke. **Matisse**: Lusso, calma e voluttà, La danza, La stanza rossa. **Kokoschka**: La sposa del vento. **Kirchner**: Marcela, Cinque donne nella strada, La toilette.
- **Il Cubismo**: la decostruzione della prospettiva. Gli oggetti e lo spazio circostante che si fondono simultaneamente. Il colore come fatto puramente mentale. La "quarta dimensione": il tempo e la percezione. La cultura primitiva.
- **Dadaismo**: dissacrazione e poetica del caso. Il superamento delle avanguardie storiche. La diffusione internazionale. Procedimenti off camera, fotomontaggi, opere collettive, Merz.

- Duchamp** e i ready-made: Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Fontana.
- **Pablo Picasso**. Periodo blu: La vita. Cubismo: Les demoiselles d'Avignon, periodo Analitico e Sintetico. L'opera emblematica: Guernica. Periodo classico: Donne che corrono sulla spiaggia. Influenze surrealiste: Sulla spiaggia. Polimaterismo scultoreo: La capra.

Argomenti che si prevede di svolgere nelle prossime lezioni

- **Il Futurismo**: la realtà in movimento. Dinamismo, simultaneità, azione. Dinamismo come vitalismo di forze che originano nuove forme, realtà che muta. Boccioni e Balla.
- **Architettura razionalista**. Nuovi materiali da costruzione: ferro e cemento armato. Lo stile mirato all'essenzialità e alla funzionalità necessaria a un'edilizia per le città sempre più grandi. **Le Corbusier**: Ville Savoye, Unità d'abitazione, Ronchamp. Gropius e il **Bauhaus**.

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Uber Ascari

CONTENUTI DISCIPLINARI

- a) Condizionamento organico e controllo della respirazione.
- b) Lavoro sulla coordinazione generale, sulla destrezza e sulla mobilità articolare.
- c) Coordinazione oculo-manuale e oculo-podale con e senza l'uso della palla.
- d) Coordinazione spazio-temporale.
- e) Approccio a varie e molteplici forme di giochi motori.
- f) Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro, del calcio a 5
- g) Lavoro a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, di opposizione e resistenza.
- h) Esercizi con piccoli attrezzi.
- i) Miglioramento delle funzioni organiche.
- l) Esercizi di preatletismo generale.
- m) Esercizi individuali, a coppie e a gruppi.
- n) Avviamento agli sport di squadra: semplici schemi di gioco.
- o) Esercitazioni sulla pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis tavolo e badminton.

RELIGIONE

Docente: Viola Maria Grazia

Sussidi utilizzati:

Bioetica tra scienza e morale, G. Piana, ed. UTET 2007.

Per il mondo che vogliamo, percorsi per l'IRC, ed. SEI, 2007.

Documenti del Magistero della Chiesa cattolica: l'enciclica *Evangelium Vitae*.

Obiettivi formativi della disciplina

L'ultimo anno del percorso formativo è mirato a sollecitare la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentesi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto gli obiettivi disciplinari sono stati:

- . acquisire un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica;
- . operare confronti tra diversi modelli etici;
- . essere in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione di alcune tematiche di bioetica;
- . conoscere i principi etici della Chiesa in merito ai temi toccati;
- . comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;
- . rendere consapevoli i ragazzi di come i valori di pace, solidarietà e accoglienza possono essere vissuti quotidianamente;
- . conoscere la filosofia di vita del buddhismo e cogliere affinità e differenze con la religione cattolica;
- . imparare a dialogare con tutte le persone, anche con chi ha idee diverse dalle nostre.

Contenuti:

UdA 1: L'etica e l'agire morale.

- Definizione di etica; le varie proposte etiche.
- Cos'è la morale? Oggetto della morale; morale e diritto.
- Morale laica e morale cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Analisi di alcuni concetti base della morale: valori; bene e male; coscienza; libertà; responsabilità; legge.
- Alcune problematiche etiche:
 - Trapianto e donazione: definizione e diversi tipi di trapianto; aspetti principali della legge sui trapianti; problematiche etiche sollevate dal trapianto. Trapianto e solidarietà. Posizione della Chiesa cattolica. Posizione delle diverse religioni.

UdA 2: La dignità della persona umana: i diritti dell'infanzia.

- Lo sfruttamento minorile: il lavoro minorile nel mondo e in Italia; i bambini soldato; lo sfruttamento sessuale dei minori.
- La Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia. Altri strumenti legislativi a tutela dei minori.
- La dignità della persona fondamento dei diritti.

UdA 3: Buddismo.

- La vita di Buddha.
- La comunità monastica.
- La visione di Dio. La dottrina buddhista. I precetti buddhisti.
- L'idea dell'aldilà: reincarnazione.
- I testi sacri. Il culto e i luoghi sacri. Le feste.
- Le principali scuole buddhiste.
- Buddismo tibetano: Dalai Lama. Il dramma del popolo tibetano.

UdA 4: I nuovi movimenti religiosi.

- Differenza tra sette e nuovi movimenti religiosi (NMR).
- I NMR: definizione; individuazione dei motivi della loro fioritura.
- Distinzione dei NMR:
 - Movimenti di origine cristiana: i Testimoni di Geova; gli Amish; la chiesa del reverendo Moon.
 - Movimenti di origine orientale: Hare Krishna; Sai Baba.

- Movimenti di esoterismo: New Age; Scientology.

UdA 5: Etica della solidarietà: Il volontariato.

- Concetto e finalità del volontariato.
- Motivazioni storico-culturali del volontariato.
- SERMIG (Servizio Missionario Giovani):
 - Storia.
 - Logo.
 - Metodo della restituzione.
 - Accoglienza.

Metodologia

Lezione frontale, utilizzo di audiovisivi, articoli da riviste o quotidiani, dialogo guidato.

Strumenti

La Sacra Bibbia, libro di testo, materiale audiovisivo, articoli di stampa, fotocopie e altro materiale fornito dall'insegnante.

Verifica e valutazione

La verifica si è basata sull'osservazione diretta degli alunni e sulla pertinenza degli interventi sia spontanei che richiesti. Pertanto la valutazione finale è riferita ai seguenti criteri: attenzione, interesse per la materia, partecipazione, capacità di ascolto nei confronti dei compagni di classe, qualità dei contenuti espressi nel dialogo, comprensione ed uso del linguaggio specifico, conoscenza dei contenuti svolti.

Il gruppo classe, costituito da 20 alunni avvalentesi su un totale di 26, ha seguito con continuità e interesse i contenuti proposti. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e, in alcuni casi, anche propositiva e ricca di riflessioni e approfondimenti personali di grande interesse per la classe. La frequenza è stata regolare e gli obiettivi specifici della materia possono considerarsi raggiunti con risultati nel complesso ottimi.

Simulazioni di prove d'esame

Nel corso dell'anno scolastico si sono effettuate:

- una simulazione di prima prova con testo redatto dagli Insegnanti di Lettere dell'Istituto
- una simulazione di seconda prova (16 maggio) con testo redatto dalla casa editrice Zanichelli
- due simulazioni di terza prova sulla base della tipologia B. La prima, svolta il 13 marzo 2017 ha coinvolto le discipline di Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Latino e Fisica. La seconda simulazione si è svolta il 09 Maggio 2017 e ha coinvolto le materie Scienze, Disegno e Storia dell'arte, Inglese e Fisica

Di seguito i quesiti delle singole discipline nelle specifiche prove (la risposta ai quesiti doveva occupare un numero di righe predeterminato, a discrezione dei Docenti delle singole discipline):

Simulazione terza prova del 13 marzo 2017

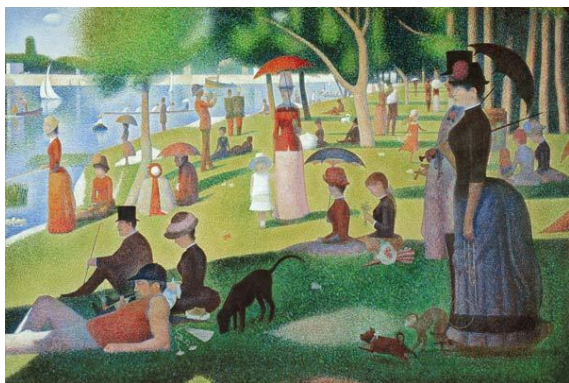
INGLESE

1. Describe Kipling's attitude to the British Empire as it appears in the poem **The White Man's Burden**
2. Define Oscar Wilde's conception of the relationship between art and society referring to the Preface to **The Picture of Dorian Gray**
3. Explain the main features of G.B.Shaw's plays, focus on their function in society and quote examples from **Pygmalion**

LATINO

1. Esponi significative considerazioni in relazione alla figura del *sapiens* nel pensiero di Seneca, nei suoi rapporti con il potere politico.
2. Analizza sinteticamente il rapporto tra Quintiliano e il *princeps*.
3. Esponi brevemente i rapporti tra *princeps* e senato, tra libertà e servitù nella storiografia di Tacito.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



Negli ultimi 30 anni del 1800 si sviluppano alcune tendenze che, partendo dall'Impressionismo, mirano a superarlo.

Si fanno studi sulla Psicologia della Percezione e con il favore dello scientismo Positivistico si fanno studi sulla fisica del colore.

Questa è l'opera manifesto del sistema pittorico del Pointillisme di **Georges Seurat**.

TITOLO: *Un dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte* 1884/86 Art Institute Chicago

1. **Descrivi l'opera, in 10 righe, facendo riferimento a: soggetto; spazio; figure; tecnica pittorica**
2. **Commenta l'opera in 8 righe facendo riferimento ai caratteri ancora Impressionisti, e ai caratteri della ricerca personale dell'autore, eventualmente facendo rimandi alle opere successive.**
3. **Elenca gli elementi del quale devi tener conto per progettare una scala**

FISICA

L'invenzione della pila da parte di Alessandro Volta, avvenuta nel 1800, fornisce agli "scienziati naturali" la possibilità di ottenere, nei loro laboratori, correnti persistenti nel tempo. Tutta la teoria moderna dell'elettromagnetismo nasce da questa nuova possibilità.

1. **Illustra come è stato definito il concetto di corrente elettrica, soffermandoti in particolare sulla necessità ma non sulla sufficienza di ipotizzare, a tal scopo, il moto di corpuscoli carichi elettricamente, sulle unità di misura e sulla convenzione "errata" sul verso della corrente. Descrivi infine l'esperimento in base al quale la convenzione errata è stata corretta.**
2. **Nello studio dei circuiti elettrici occupa un ruolo centrale la definizione di resistenza: fornisci tale definizione e illustra brevemente il senso delle ricerche di G.S. Ohm relativamente alla resistenza dei materiali conduttori, soffermandoti in particolare sulla caratteristica I-V di tali materiali.**
3. **Lo studio della conduzione nei gas ha fornito, oltre alla determinazione della loro caratteristica I-V che si chiede di illustrare, come, portato secondario, la comparsa dei cosiddetti "raggi catodici". Spiega perché tali raggi sono diventati immediatamente oggetto di grande interesse da parte dei fisici.**

INGLESE

1. Define J.A.Prufrock's personality as it comes out from T.S.Eliot's poem **The Love Song of J.A.Prufrock** and point out the most innovative stylistic features
2. Explain the structure and the narrative technique of the novel **Mrs Dalloway** by Virginia Woolf
3. Compare **Brooke's** and **Owen's** conceptions of war as they are expressed in the poems **The Soldier** and **Dulce et Decorum Est**

SCIENZE

1. Che cosa si intende per clonaggio di un gene e come si realizza?
2. Come può avvenire la formazione delle catene montuose e quali modelli la descrivono?
3. Il doppio legame del gruppo carbonile di aldeidi e chetoni può addizionare una molecola di alcol. Descrivi questa reazione e specifica di quale reazione si tratta.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Casa Batlló, situata nel cuore del **Passeig de Gràcia**, è un'apologia dell'allegria. Questa casa racchiude un universo di simboli, è un dipinto di ispirazione marittima, permette di accedere a un mondo onirico che con i suoi elementi organici evoca la natura, o suggerisce fantasticherie.



1. Quali sono le innovazioni dell'architettura di Gaudí che puoi vedere in quest'opera (8 righe).
2. Nascita dell'Espressionismo. Quando e perché. Differenze tra Francia e Germania (max 10 righe).
3. Descrivi in 5 righe il sistema della Triangolazione e fai un semplice esempio grafico.

FISICA

1. Quanto si immerge un "pezzo" di materia all'interno del campo magnetico, esso si "magnetizza" secondo tre differenti modalità: dopo aver illustrato cosa succede dal punto macroscopico nelle tre diverse modalità, illustra la spiegazione microscopica di una delle tre modalità di magnetizzazione (a tua scelta).
2. Illustra la rassegna di esperimenti che hanno condotto Faraday a scoprire il fenomeno della corrente indotta, sottolineando in particolare le deduzioni dello scienziato rispetto alla causa comune di tale fenomeno. Enuncia poi la regola di determinazione del verso della corrente indotta illustrandola in esempio particolare.

- 3. Descrivi le problematiche legate al trasporto e di trasformazione dell'energia elettrica dalla centrale di produzione alle nostre case, illustrando in particolare la necessità della tensione alternata.**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Comprensione globale del testo (concetti fraintesi e/o errati, marginali)	Comprensione pressoché nulla del testo Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Capacità di analisi e di interpretazione del testo	Inesistente Analisi e interpretazione del testo per lo più scorrette Analisi e interpretazione del testo approssimative e generiche Analisi e interpretazione del testo adeguate, pur con errori Analisi e interpretazione del testo per lo più corretta e precisa Analisi e interpretazione del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Approfondimento (quantità e qualità dei contenuti presentati)	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7--3	

Tipologia A
Punteggio

Cognome

Voto

Classe

Data

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialm. corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva. Rispetto delle forme espositive in rapporto alla destinazione	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposiz. abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione del testo (chiarezza della tesi, struttura, coerenza, divagazioni, limiti di estensione, nel rispetto della pertinenza) Titolo	Inesistente – non pertinente Assai frammentario e disorganico- parzialmente pertinente Sviluppo a tratti confuso, frammentario e tesi poco lineare Abbastanza lineare e coerente per tesi e struttura Struttura lineare, argomentazioni coerenti; tesi chiara Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Integrazione con contenuti congruenti e pertinenti e rielaborazione personale delle conoscenze	Contenuti /capacità critica pressoché inesistenti; non pertinente Contenuti scarsissimi o poco pertinenti; minima rielaborazione Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielabor. personale Contenuti modesti, comunque accettabili e in parte rielaborati Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Efficace rielaborazione, grande ricchezza di contenuti	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Uso dell'apparato documentario e sua rielaborazione; fraintendimenti.	Uso nullo dei dati forniti o gravissimi fraintendimenti Uso solo parziale dei dati forniti e minima rielaborazione Uso solo parziale d i dati forniti e scarsa rielaborazione Uso dei dati forniti e sufficiente rielaborazione Uso preciso dei dati forniti rielaborati in modo congruente Uso rigoroso dei dati forniti rielaborati in modo originale e personale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

Tipologia B

Cognome

Classe

Data

Punteggio

Voto

Tipologia C/D

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Pertinenza rispetto alla traccia (aderenza a quanto richiesto; divagazioni)	Del tutto fuori tema In gran parte fuori tema Solo a tratti in linea con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Quantità e qualità delle informazioni; rielaborazione ed eventuali ri-flessioni pertinenti e personali	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione e del testo (struttura, coerenza)	Inesistente Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso e frammentario Abbastanza lineare e coerente Struttura ben organizzata, argomentazioni coerenti Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

Tipologia C/D Cognome
Data

Classe

Punteggio

Voto

Griglia di correzione per la II prova scritta

Candidato: _____

Giudizio Sintetico	Punteggio	Indicatori
gravemente insufficiente	1-2-3-4-5	Non conosce i contenuti, applica i procedimenti in modo non corretto né coerente; commette errori di calcolo gravi; non risolve completamente alcun esercizio
insufficiente	6-7-8-9	Applica i procedimenti in modo non corretto; commette errori di calcolo non gravi; risolve parzialmente i temi proposti
sufficiente discreto	10-11-12	Conosce ed applica i procedimenti in modo sostanzialmente corretto/coerente; commette errori di distrazione/lievi/marginali; risolve completamente una parte dei temi
Buono Ottimo	13-14-15	Conosce ed applica in modo coerente i procedimenti e le tecniche di calcolo, spiegando e giustificando ciò che fa; usa i simboli e i termini specifici in modo preciso; risolve completamente la prova.

Livelli Indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente Discreto	Buono Ottimo Eccellente
conoscenza dei contenuti e applicazione dei procedimenti	0-1-2-3	4-5	6-7	7-8
uso dei simboli e delle tecniche di calcolo	0-1-2	2-3	3	4
Completezza	0	0-1	1-2	2-3

Problemi affrontati:

1 2

Quesiti affrontati :

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Eventuali osservazioni:

Punteggio della II Prova : _____

La Commissione:

Il Presidente

Griglia di valutazione della terza prova d'esame

Esame di Stato 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

Conoscenze	Punteggi	6	5,5 – 5	4,5 – 4	3,5 – 3	2,5 – 2	1
	Conoscenza dei contenuti	Esauriente	Corretta e appropriata	Corretta nelle informazioni essenziali, pur con qualche imprecisione	Parziale	Molto limitata/con molte imprecisioni	Errata
Competenze	Punteggi	4	3,5	3	2	1	0
	Pertinenza della risposta e/o individuazione del problema	Completa e chiara	Adeguate	Essenziale	Parziale	Scarsa	Nulla
	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Uso del lessico e accuratezza formale	puntuale, elevata	Appropriato pertinente	Corretto/lievi imprecisioni	Generico e/o con improprietà	Improprio	Errato
Capacità	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Organizzazione delle conoscenze	Rigorosa Autonoma e organica	Corretta e coerente	Schematica,	Frammentaria	A volte incoerente	Nulla